

A.M.A.G. S.P.A.
Azienda Multiutility Acqua Gas

BILANCIO AL 31/12/2023

Assemblea dei Soci del 28/06/2024 (1^ convocazione)

Assemblea dei Soci del 04/07/2024 (2^ convocazione)

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

RIUNIONE DEL 04.07.2024**VERBALE N. 72**

Il giorno 04.07.2024 con inizio alle ore 16,30, presso la sede legale, si è riunita, a seguito di regolare convocazione, l'Assemblea ordinaria degli azionisti della Società per discutere e deliberare sul seguente Ordine del giorno:

- 1) Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, della relazione sulla gestione, della relazione del collegio sindacale e deliberazioni relative;
- 2) Destinazione del risultato d'esercizio;
- 3) Presentazione del bilancio consolidato chiuso al 31/12/2023, della relazione sulla gestione, della relazione del collegio sindacale e deliberazioni relative;
- 4)
- 5)OMISSIS.....
- 6)
- 7)
- 8)
- 9)
- 10)

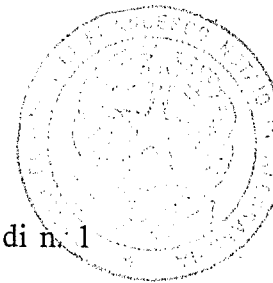
.....OMISSIS.....

11)

Sono collegati in video conferenza attraverso l'applicativo Zoom n. soci e n. 21 soci sono presenti nel luogo della riunione, portatori complessivamente di n. 15.732.557 azioni delle 17.515.441 azioni costituenti l'intero capitale sociale sottoscritto e versato, e cioè:

- Comune di Alessandria, nella persona del Delegato Assessore Giorgio Laguzzi, titolare di numero 13.072.828 azioni, presente nel luogo della riunione;
- Comune di Acqui Terme, nella persona del Delegato Assessore alle Partecipate Mario Pasqualino, titolare di numero 1.278.403 azioni, presente nel luogo della riunione;
- Comune di Bistagno, nella persona del Sindaco Sig. Roberto Vallegra, titolare di n. 1 azione;
- Comune di Borgoratto, nella persona del Sindaco Sig. Simone Bigotti, titolare di n. 65.188 azioni;
- Comune di Carpeneto, nella persona del Sindaco Sig. Gerardo Pisatauro, titolare di n. 274.208 azioni;
- Comune di Casalcermeli, nella persona del Sindaco Sig.ra Antonella Cermelli, titolare di n. 1 azione;
- Comune di Castelletto d'Erro, nella persona del Delegato Sig. Alberto Milani, titolare di n. 1 azione;
- Comune di Castelnuovo Bormida, nella persona del Sindaco Sig. Giovanni Roggero, titolare di n. 1 azione;
- Comune di Cremolino, nella persona del Sindaco Sig. Massimo Giacobbe, titolare di n. 249.242 azioni;
- Comune di Frascaro, nella persona del Sindaco Sig. Massimo Nisticò, titolare di n. 47.756 azioni;
- Comune di Gamalero, nella persona del Sindaco Sig. Gian Pietro Ferasin, titolare di n. 114.906 azioni;

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI



- Comune di Loazzolo, nella persona del Sindaco Sig. Pietro Cirio, titolare di n. 1 azione;
- Comune di Melazzo, nella persona del Delegato Assessore Ivaldi Daniela, titolare di n. 70.278 azioni;
- Comune di Molare, nella persona del Sindaco Sig. Andrea Barisone, titolare di n. 157.020 azioni, presente nel luogo della riunione;
- Comune di Montaldo Bormida, nella persona del Delegato - Vicesindaco Sig. Sergio Caneva, titolare di n. 157.026 azioni, presente nel luogo della riunione;
- Comune di Morsasco, nella persona del Sindaco Sig. Piero Cavelli, titolare di n. 203.464 azioni;
- Comune di Ponti, nella persona del Sindaco Sig.ra Antonella Poggio, titolare di n. 1 azione;
- Comune di Ponzone, nella persona del Sindaco Sig. Fabrizio Andrea Ivaldi, titolare di n. 1 azione, presente nel luogo della riunione;
- Comune di Solero, nella persona del Sindaco Sig. Andrea Toniato, titolare di n. 188.071 azioni, presente nel luogo della riunione;
- Comune di Terzo, nella persona del Sindaco Sig. Maurizio Solferini, titolare di n. 42.229 azioni;
- Comune di Visone, nella persona del Delegato Sig. Bosio Eddo, titolare di n. 1 azione, presente nel luogo della riunione;

E' presente nel luogo della riunione l'Amministratore Delegato Ing. Emanuele Rava e i Consiglieri Ing. Melania Monaco, Dott.ssa Maria Rapetti e Sig. Paolo Arrobbio.

Sono presenti nel luogo della riunione la Presidente del Collegio Dott.ssa Marinella Lombardi e il Sindaco effettivo Dott. Marco Scazzola.

E' collegato in video conferenza il Sindaco effettivo Dott. Lorenzo Dutto.

E' inoltre presente nel luogo della riunione il consulente Dott. Pietro Bianchi.

Assume la presidenza dell'Assemblea, l'Amministratore Delegato Ing. Emanuele Rava, a seguito delle dimissioni del Geom. Perissinotto in data 12.06.2024, il quale, preso atto che sono presenti n. 21 soci, in proprio o per delega, portatori di n.15.732.557 azioni, dichiara l'Assemblea validamente costituita a deliberare sugli argomenti in discussione; a questo punto il Presidente, a norma dell'art. 18, comma 2 dello Statuto, propone all'Assemblea dei soci di nominare quale segretario la Rag. Paola Cavallone, impiegata della Società.

1) Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, della relazione sulla gestione, della relazione del collegio sindacale e deliberazioni relative.

Relaziona l'Ing. Rava il quale riassume i fatti più importanti che hanno caratterizzato il 2023: la Capogruppo non ha partecipato all'aumento di capitale di Alegas SrL e pertanto la partecipazione all'interno della stessa è passata dal 20% al 2%. Nel corso del 2023 è iniziato un percorso volto alla riduzione del costo del lavoro con una riorganizzazione interna al Gruppo. La Capogruppo ha inoltre continuato a supportare l'attività di Amag Reti Idriche spa, che opera sul territorio con importati lavori previsti all'interno del piano di investimenti dell'Ato, attraverso l'erogazione di un finanziamento di Euro 3 milioni.

Nell'esercizio 2023, come da contratto, è stata addebitata ad Iren SpA la quota annua per le attività di service verso Alegas SrL pari a euro 1,5 milioni; su tale vicenda è sorta una controversia relativa alla qualità dei servizi resi ed Iren sta onorando il suo debito per il solo 2022.

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

Analizzando i principali dati economici – continua l'Ing. Rava – nel 2023 Amag ha ricavi netti per euro 9.884.452 pari al valore della produzione, costi per le materie prime pari a euro 108.790 e costi per i servizi pari a euro 3.396.638 per un valore aggiunto di euro 6.263.808; il costo del personale si attesta a euro 5.881.228 in leggero calo rispetto all'anno 2022 che riportava un valore di euro 6.245.919. Il Margine Operativo Lordo è pari a euro 382.580 con oneri diversi di gestione che si attestano a euro 421.507 e portano ad un Ebitda negativo di euro 38.927 a cui si aggiungono gli ammortamenti e le svalutazioni, le rettifiche di valore sulle attività finanziarie e le imposte sul reddito d'esercizio che portano alla chiusura del bilancio d'esercizio 2023 con una perdita di euro 541.236, mentre l'esercizio 2022 aveva chiuso con un utile di euro 9.668.702 generato dalla plusvalenza per la vendita di Alegas Srl.

A questo punto l'Ing. Rava cede la parola alla Presidente del Collegio Sindacale la quale fa presente che tutti i soci hanno ricevuto la relazione del Collegio Sindacale ed anche la relazione della Società di Revisione Ria Grant Thornton, con la quale ci sono stati scambi di informazioni, in cui sono presenti richiami d'informativa che il Collegio ha ritenuto di condividere.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sul corretto comportamento nella gestione della società da parte del Consiglio di Amministrazione e degli altri organi; ha vigilato sull'osservanza della legge, dello statuto, dei regolamenti nonché sull'applicazione dei principi di corretta amministrazione. La Dott.ssa Lombardi si sofferma sulle osservazioni poste dalla società di revisione in ordine all'aspetto economico della società e del gruppo per la perdita d'esercizio, seppur contenuta; il Collegio Sindacale dà atto che il Consiglio di Amministrazione ha già posto in essere una serie di operazioni al fine di contenere e superare l'attuale situazione per raggiungere il punto di equilibrio per gli anni a venire. La Presidente del Collegio Sindacale pone una particolare attenzione alla liquidità che ha visto nell'anno 2023 una pesante riduzione della finanza da 12 a 4 milioni e, a nome di tutto il Collegio, raccomanda una particolare attenzione sia all'aspetto economico sia a quello finanziario per riportare in equilibrio la gestione finanziaria della società.

Nulla quindi da aggiungere, prosegue la Dott.ssa Lombardi, se non che la società di Revisione osserva la mancanza del Piano Industriale pluriennale a cui si associa anche il Collegio Sindacale invitando la società a predisporre il suddetto documento.

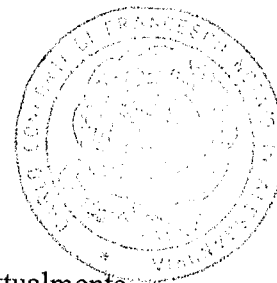
Il Collegio Sindacale rimane a disposizione ed esprime parere favorevole all'approvazione, sentiti anche gli altri Collegi Sindacali delle società del Gruppo Amag SpA sulle attività svolte nell'ambito delle loro funzioni.

La Dott.ssa Lombardi ringrazia il Consiglio di Amministrazione e i Responsabili dei vari uffici amministrativi, avendo terminato il suo mandato, per la faticosa ed importante collaborazione.

Interviene il Vicesindaco di Montaldo il quale, benchè abbia ricevuto la documentazione solo pochi giorni fa, ha rilevato che il numero dei dipendenti è molto elevato a fronte di un fatturato di 9 milioni di euro ed è altrettanto elevato l'ammontare dei crediti scaduti; inoltre rileva che la perdita per la società Amag, prima delle imposte, è di 777 mila euro e nel bilancio consolidato risulta peggiore considerando un fatturato che passa da 9 a 49 milioni euro.

Interviene l'Ing. Rava il quale precisa che il numero dei dipendenti nel 2024 è leggermente diminuito a seguito dello spostamento, nelle società operative, di unità lavorative; in tema di crediti, sulla holding sono ancora iscritti crediti derivanti dalla

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI



scissione avvenuta nel 2016 in Amag Reti Idriche e Amag Reti Gas e attualmente l'azienda sta portando avanti un'importante azione di recupero crediti attraverso società specializzate in tale settore.

Relativamente al risultato negativo del bilancio consolidato, l'Ing. Rava illustra brevemente i risultati di bilancio delle singole società del Gruppo Amag ed in particolare comunica che dall'inizio dell'esercizio 2024 è stata avviata un'importante attività di rivisitazione per dar luogo ad un completa riorganizzazione dei processi e di tutte le attività societarie al fine di migliorare l'efficienza, redditività ed assicurare lo sviluppo di un contesto aziendale contraddistinto da un più elevato livello motivazionale.

Interviene il Sindaco di Molare il quale chiede, a fronte di un bilancio 2023 che chiude con una perdita di esercizio, quali sono, da parte dell'Azienda, le previsioni per l'anno 2024 considerato che nell'anno 2022 il bilancio ha chiuso con un risultato positivo a fronte di un'operazione straordinaria. Interviene il Dott. Scazzola per precisare che l'anno scorso la holding ha chiuso il bilancio con un utile di circa 9 milioni e Amag supportò le controllate con uno sconto del service di euro 3 milioni.

Interviene il Sindaco di Borgoratto – Sig. Bigotti – il quale non ritiene logico ricevere i documenti di bilancio due giorni prima dell'assemblea a fronte di una convocazione assembleare del 13 di giugno 2024. Al sollecito di invio documentazione non è stato dato alcun riscontro e sarebbe stato utile informare i soci sulle motivazioni che hanno portato a detto ritardo. Da una veloce analisi dei dati di bilancio, il Sindaco di Borgoratto evidenzia una situazione dei crediti piuttosto preoccupante rispetto al fatturato della società Amag Reti Idriche; il recupero del credito deve essere celere, altrimenti i crediti nel tempo diventano pressochè inesigibili; non conosce quale azioni siano state poste in essere per aggredire lo scaduto, ma a leggere i dati di bilancio, sembrerebbe che non ne siano state fatte o comunque, se fatte, non hanno sortito i risultati attesi. Il Sindaco di Borgoratto ritiene che sia necessario porre un correttivo in modo urgente.

Interviene il delegato di Acqui Terme – Assessore Pasqualino – il quale ritiene la perdita d'esercizio un dato non influente, ma più importante è capire se le altre società riescono a vivere in modo autonomo senza l'intervento della capogruppo; ritiene che sia necessario monitorare il dato relativo alla cassa.

Interviene il Sindaco di Gamalero il quale condivide l'intervento del Sindaco di Borgoratto sulla mancanza di tempo per l'analisi dei documenti di bilancio ed esprime molte perplessità sull'operato dell'Azienda, in particolare sulla gestione dei rifiuti; segnala altresì la posizione creditoria del Comune di Gamalero di circa 20 mila euro.

Il Sindaco di Gamalero auspica una gestione più condivisa soprattutto nei confronti dei piccoli Comuni soci.

Interviene il Vicesindaco di Montaldo per chiedere di avere, non appena disponibile, una semestrale.

Interviene l'Assessore Laguzzi, in rappresentanza del socio di maggioranza, il quale, in merito alle tempistiche di invio dei bilanci, informa che il Comune di Alessandria l'aveva a disposizione da qualche settimana. La Consigliera Rapetti, in rappresentanza dei piccoli comuni, ritiene un fatto grave che i bilanci siano stati inviati solo due giorni prima dell'assemblea, nonostante ripetuti solleciti.

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

Interviene l'Ing. Rava il quale, scusandosi, motiva il ritardo dell'invio dei bilanci perchè la Società di Revisione ha dato l'opinione due giorni prima dell'Assemblea e al Comune di Alessandria è stato inviato il progetto di bilancio in precedenza, ma in via informale.

L'Assessore Laguzzi, per rispondere al Sindaco di Borgoratto e di Gamalero, in merito ad una maggior collegialità di gestione, ricorda che l'Amministrazione Comunale di Alessandria aveva approvato, con atto di Giunta e di delibera del C.C., la modifica dello statuto di Amag Reti Idriche per andare nella direzione del passaggio da un Amministratore Unico a quello di un Consiglio di Amministrazione finalizzato ad una maggiore condivisione con i Comuni soci.

In conclusione l'Assessore Laguzzi conferma, sullo scaduto dei crediti, che l'azienda debba intervenire celermente con azioni di recupero incisive.

Interviene il Sindaco di Frascaro il quale lamenta il poco tempo per analizzare le diverse poste di bilancio.

Interviene il Sindaco di Solero che si allinea con le precedenti riflessioni.

Interviene il Sindaco di Castelnuovo Bormida per confermare i precedenti interventi dei Sindaci.

L'Amministratore Delegato Ing. Rava, dà la parola al Consigliere Arrobbio, essendo conclusi gli interventi dei Rappresentanti dei Comuni Soci.

“Intervento Arrobbio Paolo – Assemblea dei Soci del 4 luglio 2024 ore 16,30

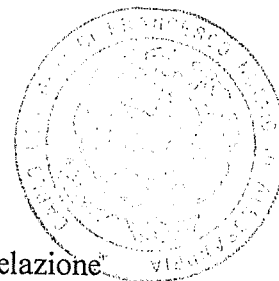
Relativamente ai punti 1 e 3 dell'ordine del giorno

Premetto che questo mio intervento non vuole essere né politico né tanto meno polemico, è da considerare tecnico e costruttivo. Intervengo su due punti iscritti all'odg. al n. 1 Approvazione del Bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2023 e deliberazioni relative e n. 3 Presentazione del Bilancio consolidato chiuso al 31/12/2023 e deliberazioni relative, sul punto n. 2 destinazione del risultato d'esercizio, non interverrò.

Permettetemi una breve digressione all'inizio del mio intervento, si rende necessaria perché molti dei Soci oggi presenti sono di nuova nomina nei loro Comuni e questa serve ad introdurre il punto n 1 e il punto 3 iscritti all'ordine del giorno.

L'ultimo esercizio completo, il cui bilancio è stato redatto dal sottoscritto in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, è il 2021, approvato all'unanimità dei soci nel corso dell'Assemblea del 22/06/2022, Amag Spa ha chiuso con un utile di euro 281.004, senza apporto di poste straordinarie e con un risultato di Gruppo positivo per euro 2.849.799, questo risultato, si è avuto dopo aver accantonato prudenzialmente a crediti dubbi euro 2.026.500, questo dopo aver accantonato a bilancio 2020 euro 2.153.500 per un totale complessivo di accantonamento al fondo rischio crediti anno 2020 e 2021 di euro 4.180.000, si è voluto porre in atto questo importante accantonamento, in quanto la pandemia dovuta al Covid ha creato difficoltà non indifferenti a tutti gli utenti del Servizio Idrico e non. Sul risultato del Bilancio di Amag Spa e sul Bilancio Consolidato del Gruppo anno 2021 il Collegio Sindacale non ha posto osservazioni di merito e la Società di revisione Ria Grant Thornton non ha posto alcun dubbio sulla continuità aziendale, certificando i singoli bilanci di Amag Spa e Amag Ambiente, Amag Reti Idriche e Amag Reti Gas, senza nessuna note, appunti e osservazione, questo grazie ad indici di bilancio positivi.

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI



Il bilancio relativo all'esercizio 2022 ed in particolare la nota integrativa e la relazione sulla gestione sono stati predisposti dal nuovo Consiglio di amministrazione, presieduto dal Geometra Claudio Perissinotto, con Amministratore Delegato Biestro al quale è succeduto come Amministratore Delegato Ing Emanuele Rava e quindi redatte e portate in approvazione nel corso dell'Assemblea dei Soci del 29/06/2023 nove mesi dopo l'insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione di cui il Geom. Perissinotto è il Presidente. In tali documenti non emergono note, osservazioni o raccomandazioni da parte del Collegio Sindacale e della Società di Revisione Ria Grant Thornton in merito a carenze di efficienza del Gruppo né altre particolari criticità.

E' doveroso precisare, con molta onestà intellettuale che sul risultato sia del bilancio Amag Spa che sul Bilancio Consuntivo Gruppo Amag anno 2022, ha influito in maniera pesante sul Bilancio Consolidato del Gruppo Amag ancora più che sul Bilancio di Amag Spa l'incremento dei prezzi delle materie prime in particolare quelle energetiche e quelle combustibili fossili (gas, gasolio e benzina) essendo tutte e tre le Società partecipate energivore con consumi importanti, dovuto alla guerra Russia - Ucraina oltre al Covid 19 che hanno creato e stanno tuttora creando difficoltà alle aziende che erogano servizi di pubblica utilità, causa l'impennata dei costi, ed il crescente aumento di morosità dei clienti finali idrico, oltre ai consistenti costi che la Amag Holding ha sostenuto per le misure di prevenzione.

Il Gruppo Amag di fronte ad una situazione di mercato così complessa, esplosione dei costi è doveroso sottolineare che le Società del Gruppo Amag Spa, Amag Reti Idriche, Amag Reti Gas e Amag Ambiente sono riuscite, grazie al fondamentale sostegno di Amag Spa che ha rinunciato a ricavi proventi da contratti di servizio pari ad euro 3.300.000 complessivi, corrispondenti ad euro 1.100.000 a favore di ciascuna delle tre Società del Gruppo, permettendo così pur con le difficoltà del periodo a generare cassa positiva e quindi non subire particolari contraccolpi dal punto di vista gestionale, questo atto ha permesso ad Amag Reti Idriche, per quanto sopra sottolineato rischio credito, purtroppo rappresentato da una clientela piuttosto frazionata, si è reso necessario un ulteriore accantonamento al Fondo accantonamento crediti di euro 2.772.000, avendo precauzionalmente a bilancio 2020 -2021 fatto importanti e preventivi accantonamenti al fondo rischio crediti con quello appostato a bilancio 2022 il fondo rischio crediti a bilancio 2022 è di euro 6.952.000, questo ha permesso agli attuali Amministratori a Bilancio 2023 ad Amag Reti Idriche di non fare ulteriori accantonamenti al fondo rischi crediti.

Questa politica prudente e attenta del Gruppo AMAG Spa è stata o apprezzata dal sistema bancario e gli affidamenti concessi lo comprovano, a questo dato vanno aggiunti per il Gruppo Amag Spa i positivi indici di bilancio ed in particolare i rischi di liquidità, la liquidità disponibile al 31/12/2022 era per Amag Spa di euro 12.546.000 e per il Gruppo Amag di euro 28.257.000 oltre ad aver ottenuto nel mese di giugno 2022 euro 19.200.000 di Fondi PNNR a fondo perduto a favore di Amag Reti Idriche per interventi sulla rete idrica. Godendo il Gruppo Amag di un giudizio positivo del sistema bancario all'azienda è permesso di fare nuovi investimenti nel settore della

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

produzione di energia green e dell'idrico, grazie alla propria disponibilità liquida ai fondi PNNR oltre ad un dichiarato sostegno del sistema bancario.

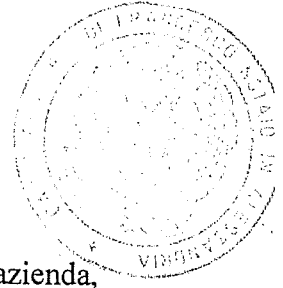
Con riferimento al più volte citato peso del costo del personale, non posso non rilevare che la struttura delle risorse umane è stata generata nel corso degli anni precedenti al mio mandato quale Presidente (nomina avventa il 30/06/2019 - scadenza mandato il 26/09/2022), questo solo per ricordare ai Soci che prima del mio incarico erano state assunte in Amag Spa n 81 persone provenienti da ex Teatro, ex Atm, ex Amiu, aziende il cui Socio era il Comune di Alessandria.

Questa precisazione è necessaria in quanto serve a comprendere le dinamiche dell'azienda, alla data del 31/12/2019 il numero di dipendenti in servizio dell'intero Gruppo Amag Spa era di n. 348, mentre alla data del 31/12/2022 era di n. 372, nel corso periodo 2019 -2022 vi è stato incremento di n 24 dipendenti, nel primo trimestre anno 2022 sono stati trasferiti in Amag da Alegas motivo entrata nel capitale di Alegas di Iren Mercato Spa di n. 9 dipendenti il cui costo complessivo annuo è di euro 450.000.

Nel corso dell'anno 2022 e 2023 sono usciti dall'azienda causa pensionamenti e dimissioni n. 15 dipendenti i cui riflessi economici e di numero si vedono nell'anno successivo, di conseguenza a ciò come sopra riportato i dipendenti al 31/12/2022 erano 372, se da questo numero si sottraggono n. 9 dipendenti trasferiti da Alegas Srl in Amag Spa, e si sottraggono n.15 dipendenti andati in pensione o dimissionari totale personale Gruppo Amag n. 348 dipendenti, uguale a quello dell'anno 2019 che era di n. 348, alla data del 31/12/2023 risultano in servizio n. 362 dipendenti gestione aziendale Vostra, la cui differenza numerica è di n. 14 dipendenti in più, a questi vanno dedotti i n. 9 di Alegas che diventano n. 7 in quanto n. 2 andati in pensione e n. 7 assunti da Voi come da relazione al Bilancio, i n. 7 dipendenti sono stati assunti da Voi. La comprova di quanto sopra riportato sono i dati del costo del personale di Amag Spa iscritto a Bilancio 2019 che era di euro 5.405.200,22, oggi Voi a Bilancio 2023 iscrivete costo personale euro 5.881.228, pertanto la differenza tra anno 2019 e 2023 è rappresentata da un incremento di euro 476.228 che è pari al costo delle n. 9 risorse trasferite da Alegas in Amag spesa di euro 450.000. Dopo aver esposto questi numeri affermo che non vi è stato incremento del costo del personale dovuto ad assunzione spropositate nel Gruppo Amag Spa nel periodo 2019 - 2023, che inficiano il risultato negativo di bilancio sia di Amag Spa e quello del Gruppo Amag.

Veniamo all'altro argomento caro all'Amministratore Delegato che sono le promozioni concesse ai dipendenti nel corso degli anni 2020 - 2021 - 2022 il cui costo oneri riflessi compresi è stato, di euro 20.304,58 anno 2020 - di euro 98.115,07 anno 2021 - di euro 181.183,98 anno 2022 la cui somma è pari ad euro 299.693,63, tra questi dipendenti che hanno avuto la promozione, n. 18 dipendenti sono andati in pensione o si sono dimessi il cui costo in servizio annuo era pari ad euro 960.000, per cui l'azienda ha diminuito i costi di euro 660.377 (euro 960.000 meno 299.693,63), oltre a questi 18 dipendenti sono usciti dall'azienda pensione o dimissioni altri dipendenti che ha permesso un ulteriore risparmio di costi di euro 745.000 per un risparmio complessivo di euro 1.405.367 ($960.000 + 745.000 - 299.633 = 1.405.367$). I documenti che

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI



comprovano i numeri e le cifre finora descritte nel mio intervento sono presso l'azienda, nel caso strano non li trovaste, lo scrivente ne ha copia a proprie mani essendo documenti stilati nel corso della Presidenza del Gruppo.

Inoltre a tutela massima di quanto sopra descritto sulla gestione del personale ed il relativo costo, all'atto della cessione delle quote 80% del capitale di Alegas ad Iren Mercato Spa, a base di gara volutamente è stato iscritto un contratto di servizi, successivamente questo è stato sottoscritto tra le parti, impegnando Amag Spa ad erogare servizi ad Alegas Iren Mercato Spa per anni 5, Alegas Iren Mercato Spa in cambio dei servizi prestati da Amag Spa avrebbe pagato un canone annuo di euro 1.500.000 corrispondente nei 5 anni ad euro 7.500.000. Il ricavato del contratto di servizio sarebbe servito come da documenti giacenti negli uffici dell'azienda a coprire i costi n 40 dipendenti di cui n 21 impiegati e n 19 operai, dipendenti che nei successivi 5 anni sarebbero andati in pensione, il cui costo nei 5 anni era di euro 5.000.000, avremmo così nei 5 anni e negli anni successivi azzerato il costo il trasferimento dei n 9 dipendenti impiegati da Alegas in Amag Spa, n. 2 dei quali sono già andati in pensione, i restanti euro 2.500.000 sarebbero stati utilizzati come da documenti presso l'azienda ad effettuare investimenti necessari per l'azienda ed il Gruppo quali risparmio energetico considerati gli elevati costi energetici che gravano sull'azienda e ad adeguare tecnologicamente i servizi informatici, mi auguro e spero che questo contratto venga onorato da entrambi i sottoscrittori, ed abbia buon fine nei 5 anni, ritengo e penso che da parte di Amag Spa leggendo le dichiarazioni rilasciate alla Stampa dagli attuali amministratori, nelle quali affermano che l'azienda ha un esubero di personale impiegatizio penso che sicuramente questo personale sia impegnato a lavorare nell'onorare il contratto di servizi, se così non fosse sarei molto preoccupato per il futuro dell'azienda.

Oggi all'Assemblea dei Soci portate in approvazione un bilancio quello di Amag Spa che presenta una perdita di euro 541.238 è la prima volta che abbia ricordo che chiude in perdita e di conseguenza, anche il Bilancio Consuntivo del Gruppo Amag Spa chiude con una perdita di euro 619.416.

Senza alcuna polemica, vi dico che il fatturato è un vanto, l'utile è ragionevolezza, ma solo la liquidità rappresenta la realtà, avete ricevuto in eredità dalle passate gestioni in Amag Spa euro 12.542.995 ed il Gruppo Amag (liquidità vedasi bilancio consolidato 31/12/2022) per euro 25.287.357.

Quindi mi permetto dirVi che da parte Vs. Amministratori della Società con delega dovevate in prima persona porre una maggiore attenzione alla gestione della tesoreria ed ai costi, il bilancio di Amag Spa ed il Bilancio Consolidato avrebbero potuto chiudere in utile, innanzi tutto ripeto avreste dovuto porre come Amministratori la massima attenzione alla gestione della Tesoreria in quanto Amag Spa aveva disponibilità liquide al 31/12/2022 di euro 12.542.995 ed il Gruppo di euro 25.287.357.

In Amag Spa si sarebbe potuto recuperare comodamente da una gestione attiva, attenta ed oculata della Tesoreria aziendale avrebbe permesso di ottimizzare l'utilizzo dei fondi disponibili, recuperando una redditività almeno come minimo di euro 350.000, con una maggiore attenzione ai costi si sarebbe potuto spendere in

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

consulenze euro 350.000 anziché euro 599.274,72 cifra da Voi spesa (leggasi nella sezione trasparenza del sito alla voce consulenza anno 2023), spesa di euro 599.274,72 che ritengo ingiustificata in quanto non si era in presenza di operazioni straordinarie, la spesa per consulenze dell'anno 2022 alla data 26/09/2022 è stata di euro 288.321,53 (leggasi stessa fonte).

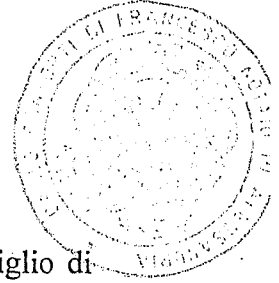
A fronte di un recupero di tesoreria di euro 350.000 e di un risparmio di spese consulenza di euro 250.000, si sarebbero recuperati euro 600.000, che Vi avrebbe permesso, di chiudere il bilancio 2023 di Amag Spa con un utile di euro 58.762.

Prendendo in esame il bilancio consolidato del Gruppo Amag al 31/12/2022 la fotografia è la stessa, a bilancio 31/12/2022 era scritta alla voce totale disponibilità liquide l'importo di euro 25.287.357, anche qui un'attenta gestione della tesoreria avrebbe permesso di recuperare comodamente almeno come minimo euro 760.000 (all'interno dei quali sono ricompresi i 350.000 di Amag Spa), anche all'interno delle Società del Gruppo andava posta maggiore attenzione alle spese, leggasi le spese consulenza anno 2023 sono state complessivamente pari ad euro 1.827.975,26 così ripartiti fra le Società del Gruppo - Amag Spa euro 599.274,72 - Amag Reti Idriche euro 829.591,54 - Amag Reti Gas euro 293.180,27 - Amag Ambiente euro 105.929,17. Pertanto anche il Bilancio Consolidato Gruppo Amag a fronte di una liquidità di euro 25.287.357, si sarebbe potuto operando attentamente avere un recupero di tesoreria complessivo di euro 500.000 ed un risparmio sulla spese di consulenza non essendo in presenza di operazioni straordinarie almeno di euro 550.000, comunque il risparmio avrebbe permesso una spesa complessivo pari ad euro 1.277.975 anziché di euro 1.827.975,26, così si sarebbe chiuso un bilancio di Gruppo non in perdita di euro 619.416 ma con utile di euro 430.584.

In merito, infine, alla situazione che a mio giudizio desta maggiore preoccupazione, quella finanziaria, è bene rimarcare come è nel corso del 2023, anno in cui al vertice aziendale siedono l'ing. Rava e il Geom. Perissinotto, che si è avuto il non motivato peggioramento della stessa, con un assorbimento di cassa di più di 8 milioni di euro rispetto al 31/12/2022 come evidenziato dalla Società di Revisione Ria Grant Thornton che scrive: "la liquidità ha registrato un decremento nel corso dell'esercizio attestandosi ad euro 4.405.203 rispetto ad euro 12.554.171 dell'esercizio precedente", non giustificabile dal risultato di esercizio, negativo per euro 541.238, né da eventuali e non dimostrate inefficienze gestionali.

Leggendo lo stato patrimoniale di Amag Reti Idriche a pagina 2 Titolo crediti: alla voce attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria sono iscritti euro 4.679.723, a pagina 17 della relazione al bilancio 2023 di Reti Idriche, l'Amministratore scrive che l'attività finanziaria è dovuta per la gestione accentrata della Tesoreria sulla base del contratto di cash pooling tra la controllante Amag Spa e la figlia Amag Reti Idriche, mi sorge il dubbio che i 4.405.203 di liquidità di Amag Spa non siano quelli del cash pooling di Amag Reti idriche dovuto allo smobilizzo delle bollette dell'acqua agli utenti, mi sorge questo dubbio leggendo nella relazione che l'importo è iscritto tra i crediti di Amag Reti Idriche e la liquidità al 31/12/2023 di Amag Reti Idriche appostata a bilancio è di euro 3.412.252.

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI



Nel concludere il mio intervento non avendo potuto essere presente al Consiglio di amministrazione di Amag Spa del giorno 11/06/2024, per motivi di salute, e di conseguenza non ho potuto fare l'intervento che ho fatto ora, ringrazio il Presidente dell'Assemblea Geom. Claudio Perissinotto ed i Soci tutti che oggi mi hanno permesso in qualità di Consigliere di Amministrazione di Amag di fare il presente intervento, che consegno al termine della lettura al Segretario dell'Assemblea dei Soci affinché questo venga riportato integralmente al verbale dell'Assemblea dei Soci odierna, grazie ancora a tutti i presenti e scusate se vi ho rubato tempo”.

Alle ore 17,25 la Dott.ssa Lombardi Marinella lascia la Sala.

A questo punto l'Amministratore Delegato pone in votazione il bilancio di esercizio 2023 della società.

Nessun socio esprime voto contrario, si astengono n. 17 Comuni soci e precisamente Comuni di Borgoratto, Frascaro, Bistagno Casalcemelli, Castelnuovo Bormida, Carpeneto, Cremolino, Castelletto d'Erro, Solero, Ponti, Gamalero, Terzo, Melazzo, Morsasco, Montaldo Bormida, Loazzolo e Visone e quindi l'Assemblea, con il voto favorevole del Comune di Alessandria, Acqui Terme, Molare e Ponzzone a norma di Statuto, delibera:

- di approvare il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 ed i relativi documenti che lo compongono, così come predisposto dall'organo amministrativo.

2) Destinazione del risultato d'esercizio.

Si passa al punto 2) all'ordine del giorno e l'Amministratore Delegato formula la proposta di coprire la perdita d'esercizio di Euro 541.236 mediante l'utilizzo della riserva straordinaria.

A questo punto, l'Assemblea dei soci, nessun socio esprimendo voto contrario, con l'astensione di n. 17 Comuni soci e precisamente Comuni di Borgoratto, Frascaro, Bistagno, Casalcemelli, Castelnuovo Bormida, Carpeneto, Cremolino, Castelletto d'Erro, Solero, Ponti, Gamalero, Terzo, Melazzo, Morsasco, Montaldo Bormida, Loazzolo e Visone e con il voto favorevole del Comune di Alessandria, Acqui Terme, Molare e Ponzzone, delibera:

- coprire la perdita d'esercizio di Euro 541.236 mediante l'utilizzo della riserva straordinaria.

3) Presentazione del bilancio consolidato chiuso al 31/12/2023, della relazione sulla gestione, della relazione del collegio sindacale e deliberazioni relative.

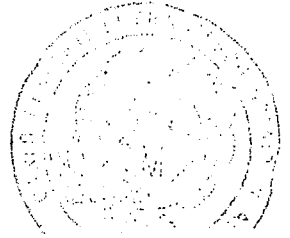
Relaziona l'Ing. Rava il quale comunica che il bilancio consolidato al 31.12.2023 chiude con una perdita di 619.413 euro determinata dalla perdita della holding e di Amag Reti Gas, mentre chiudono con un risultato positivo Amag Ambiente e Amag Reti Idriche.

L'importante fase di riorganizzazione dei processi e delle attività societarie – prosegue l'ing. Rava – che sta interessando il Gruppo porterà nel 2024 a migliorare l'efficienza e la redditività e ad assicurare lo sviluppo del contesto aziendale di tutte le società del Gruppo Amag.

L'Assemblea dei Soci prende atto del documento così come presentato.

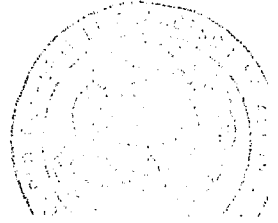
.....OMISSIS.....

.....OMISSIS.....



.....OMISSIS.....

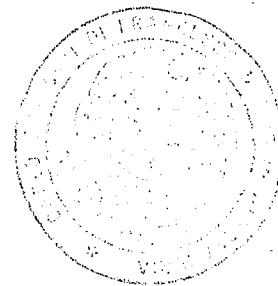
.....OMISSIS.....



.....OMISSIS.....

.....OMISSIS.....

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI



....OMISSIS....

Dopo di che, null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, la seduta è dichiarata chiusa alle ore 18,20.

Il Segretario

A handwritten signature in cursive script, appearing to read "Galani".

Il Presidente

A handwritten signature in cursive script, appearing to read "Galani".

AZIENDA MULTIUTILITY ACQUA GAS SPA**Relazione sulla Gestione al 31/12/2023**

Dati Anagrafici	
Sede in	ALESSANDRIA
Codice Fiscale	01830160063
Numero Rea	ALESSANDRIA203057
P.I.	01830160063
Capitale Sociale Euro	87.577.205,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	701000
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	sì
Denominazione della società capogruppo	A.M.A.G. SPA
Paese della capogruppo	ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro



Signori Azionisti/Soci

l'esercizio chiude con un risultato negativo di € -541.236

L'esercizio precedente riportava un risultato positivo di € 9.668.702, che includeva una plusvalenza netta dalla cessione di Alegas S.r.l. pari ad Euro 13.268.403.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2364, comma 2 del Codice Civile, ed in conformità con le previsioni statutarie, ci si è avvalsi del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del Bilancio.

Le ragioni che hanno giustificato tale dilazione originano dagli interventi di riorganizzazione aziendale (tuttora in corso) che hanno interessato la struttura amministrativa e contabile, anche per l'avviamento del nuovo sistema informativo, e che hanno richiesto una tempistica maggiore per la determinazione e verifica dei valori di bilancio e per la redazione di un'informativa attendibile.

Andamento della gestione

L'attività della Società consiste nell'erogazione di servizi da parte delle sue funzioni corporate alle Controllate, inclusa la gestione finanziaria del Gruppo.

In tal ottica la Società coordina i vari business delle Società partecipate, operanti in business regolati o nel libero mercato, garantendo un'unica linea di indirizzo, al fine di massimizzare l'efficienza del Gruppo.

Nell'ambito di tale attività di coordinamento e di indirizzo la Capogruppo ha operato al fine di fare ottenere alle proprie Controllate i necessari finanziamenti con garanzia dello Stato (MCC, SACE) a sostegno degli investimenti.

L'anno 2023 la Capogruppo non ha partecipato all'aumento di capitale di Alegas S.r.l. e pertanto la partecipazione all'interno della stessa è passata dal 20% al 2%. Alegas è un'azienda che si occupa di vendita retail di gas ed energia elettrica.

Nel corso del 2023 è iniziato un percorso volto alla riduzione del costo del lavoro, il quale rappresenta la voce di costo di maggiore rilevanza. Nel corso del 2023 il costo del lavoro è stato pari a circa 5,9 milioni di Euro, rispetto ad un fatturato pari a circa 9,9 milioni di Euro.

La Capogruppo ha inoltre continuato a supportare Amag Reti Idriche S.p.A. con l'erogazione di un finanziamento di Euro 3 milioni.

Si è poi iniziato a porre particolare attenzione alle azioni di recupero dei crediti commerciali scaduti, in primo luogo a quelli di Amag Reti Idriche S.p.A., pari a circa 14 milioni di Euro.

Nell'esercizio 2023, come da contratto, è stata addebitata ad Iren S.p.A. la quota annua per le attività di service verso Alegas S.r.l. pari a circa 1,5 milioni di Euro.

Su tale vicenda è sorta una controversia relativamente alla qualità dei servizi resi ed Iren sta onorando il suo debito per il solo 2022.

Principali dati economici

Il Conto Economico riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

	2023	2022	SCOSTAMENTO	SCOST. %
Ricavi netti	9.884.452	7.825.891	2.058.562	26,30
Var. rim. Prod., semilavorati e finiti	0	0	0	0
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0
Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	0	28.846	-28.846	-100,00
Valore della produzione	9.884.452	7.854.737	2.029.716	25,84
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-108.790	-106.717	-2.073	1,94
Servizi	-3.396.638	-4.417.529	1.020.891	-23,11
Godimento di beni di terzi	-86.883	-89.182	2.299	-2,58
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-28.333	-28.924	591	-2,04
Valore aggiunto	6.263.808	3.212.385	3.051.424	94,99
Spese per il personale	-5.881.228	-6.245.919	364.691	-5,84
Margine operativo lordo	382.580	-3.033.534	3.416.115	-112,61

Oneri diversi di gestione	-421.507	-594.298	172.791	-29,07
Ebitda	-38.927	-3.627.832	3.588.906	-98,93
Ammortamenti e svalutazioni	-543.218	-1.000.196	456.978	-45,69
Accantonamenti per rischi	-160.000	0	-160.000	0
Altri accantonamenti	-94	0	-94	0
Reddito operativo	-742.239	-4.628.028	3.885.790	-83,96
Proventi da partecipazioni (+)	0	13.547.603	-13.547.603	-100,00
Proventi finanziari (+)	602.904	1.037.602	-434.698	-41,89
Oneri finanziari (-)	-473.531	-416.223	-57.308	13,77
Risultato della gestione corrente	-612.866	9.540.954	-10.153.819	-106,42
Rettifiche di valore attività finanziarie	-164.993	-797.299	632.306	-79,31
Proventi straordinari (+)	0	0	0	0
Oneri straordinari (-)	0	0	0	0
Utile prima delle imposte	-777.859	8.743.655	-9.521.513	-108,90
Imposte sul reddito dell'esercizio	236.623	925.047	-580.285	-62,73
Utile (Perdita) d'esercizio	-541.236	9.668.702	-10.101.798	-104,48

I corrispettivi dei contratti di servizio sono stati integrati con un management fee a normali condizioni di mercato a fronte delle attività di regia e di supporto garantiti dalla governance e dalle strutture della Capogruppo finalizzate all'ottenimento di finanziamenti in capo alle Controllate per investimenti e liquidità.

I rischi sono stati mappati con il contributo dei legali incaricati.

Principali dati patrimoniali

Lo Stato Patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

	31/12/2023	31/12/2022
IMPIEGHI		
I) Immobilizzazioni immateriali	643.809	751.988
II) Immobilizzazioni materiali	6.184.095	6.105.055
III) Immobilizzazioni finanziarie	90.014.343	89.778.903
(A) ATTIVO IMMOBILIZZATO (I+II+III)	96.842.247	96.635.946
I) Scorte di magazzino	438.125	466.458
II) Liquidità differite	17.811.818	18.902.828
III) Liquidità immediate	4.405.203	12.554.171
(B) ATTIVO CIRCOLANTE (I+II+III)	22.655.146	31.923.457
CAPITALE INVESTITO (A+B)	119.497.393	128.559.403
FONTI		
A) Patrimonio netto	99.097.031	99.638.268
B) Passività consolidate	3.849.826	5.911.808
C) Passività correnti	16.550.536	23.009.327
CAPITALE ACQUISITO (A+B+C)	119.497.393	128.559.403

La struttura finanziaria si mostra equilibrata.

Principali dati finanziari

Il cash-flow è positivo ed ammonta ad Euro 1.982, mentre lo scorso esercizio era positivo per Euro 10.206.898.

La liquidità ha registrato un decremento nel corso dell'esercizio attestandosi ad Euro 4.405.203, rispetto ad Euro 12.554.171 nell'esercizio precedente.

La posizione finanziaria netta passa da un valore positivo nel 2022 di Euro 2.758.603 ad un valore negativo per l'esercizio 2023 pari ad Euro 4.134.910.

Il totale proventi e oneri finanziari ha determinato un risultato positivo pari ad Euro 129.373 , mentre nel 2022 ammontava ad Euro 14.168.981 .

Indici di bilancio

Poste le suddette classificazioni, vengono calcolati i seguenti indici di bilancio:

INDICI DI STRUTTURA FINANZIARIA E PATRIMONIALE		2023	2022
Indice di solidità patrimoniale	Patrimonio netto	1,13	1,14
	Capitale Sociale		
Indice di indipendenza finanziaria	Patrimonio netto	0,83	0,78
	Capitale acquisito		
Peso del capitale immobilizzato	Attivo immobilizzato	0,81	0,75
	Capitale investito		
Peso del capitale circolante	Attivo circolante	0,19	0,25
	Capitale investito		
Peso delle passività correnti	Passività correnti	0,14	0,18
	Capitale acquisito		
Peso delle passività consolidate	Passività consolidate	0,03	0,05
	Capitale acquisito		
Patrimonio netto "tangibile"	Patrimonio netto - Immobilizzazioni immateriali	98.453.222	98.886.280
INDICI DI SITUAZIONE FINANZIARIA		2023	2022
Indice di liquidità	Liquidità immediate + Liquidità differite	1,34	1,37
	Passività correnti		
Grado di liquidità del capitale investito	Liquidità immediate + Liquidità differite	0,19	0,24
	Capitale investito		
Grado di rigidità delle fonti di finanziamento	Capitale acquisito	7,22	5,59
	Passività correnti		
Indice di autocopertura del capitale fisso	Patrimonio netto	1,02	1,03
	Attivo immobilizzato		
Indice di disponibilità	Attivo circolante	1,37	1,39
	Passività correnti		
Indice di copertura delle immobilizzazioni	Patrimonio netto + Passività consolidate	1,06	1,09
	Attivo immobilizzato		
INDICI DI CICLO FINANZIARIO		2023	2022
Tasso di rotazione del capitale investito	Ricavi vendite e prestazioni	0,08	0,06
	Capitale investito		
INDICI DI REDDITIVITA'		2023	2022
R.O.I	Reddito operativo	-0,62	-3,60
	Capitale investito		
R.O.S.	Reddito operativo	-7,51	-59,14
	Ricavi vendite e prestazioni		
R.O.E.	Reddito netto	-0,55	9,70
	Patrimonio netto		
R.O.A.	Reddito operativo + Proventi finanziari+reddito atipico	-0,12	-2,79
	Capitale investito		
R.O.D.	Oneri finanziari	2,32	1,44
	Totale passività (x 100)		

Investimenti

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali ammontano globalmente ad Euro 603.352 contro Euro 532.145 nel 2022.

Le partecipazioni non hanno subito variazioni di rilievo.

Ambiente e personale

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Informazioni sull'ambiente

Si precisa che la Società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente. Stante la particolare natura delle attività svolte, la medesima è rigorosamente soggetta ai controlli degli Organi preposti (ASL, ARPA, Provincia, Vigili del Fuoco, Agenzia delle Dogane, NOE).

Informazioni sul personale

I dipendenti in servizio al 31/12/2023 sono 90, di cui 32 uomini e 58 donne; la forza media è stata di 99 unità. Al 31/12/2022 i dipendenti erano 107.

L'età media del personale è di anni 50 e 1 mese, con un'anzianità media di servizio di anni 14 e 6 mesi.

A sua volta A.M.A.G. ha distaccato, totalmente o parzialmente, n. 2 unità presso la partecipata ALEGAS, n. 3 unità presso AMAG RETI IDRICHE, n. 2 unità verso AMAG RETI GAS e n. 1 unità in AMAG AMBIENTE.

A.M.A.G. S.p.A., società totalmente a capitale pubblico, opera nel pieno rispetto delle normative in materia di lavoro e sicurezza, nella convinzione che il mantenimento di un alto livello di sicurezza per i lavoratori costituisca anche garanzia di un elevato livello di sicurezza e qualità per gli utenti ed i cittadini.

Nell'anno vi sono stati n. 4 infortuni.

Si riportano qui di seguito alcuni indicatori relativi all'attività del personale aziendale:

INDICI DI ATTIVITA' DEL PERSONALE	2023	2022
Fatturato per dipendente (Euro)	99.843	73.829
Costo per dipendente (Euro)	59.406	58.924
Valore aggiunto per dipendente (Euro)	63.271	30.306
Ore lavorate ordinarie	1.501,74	1.529,39
Forza media		
Ore lavorate ordinarie	0,88	0,87
Ore lavorative (netto ferie)		
Ore straordinarie	0,01	0,01
Ore lavorative (compreso ferie)		
Ore non lavorate (escluso ferie)	0,11	0,12
Ore lavorative (compreso ferie)		

Particolare cura è stata anche rivolta alla formazione del personale cui sono state dedicate n. 935 ore di formazione (1.113 ore nel 2022).

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta

Ai sensi dell'art. 2428 comma 1 del Codice Civile qui di seguito sono indicati i principali rischi cui la società è esposta

Rischi finanziari

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, numero 6 bis del Codice Civile, con riferimento alle informazioni relative all'utilizzo da parte della Società di strumenti finanziari e ai dati rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio, qui di seguito sono esposti gli obiettivi e le politiche della Società sulla gestione del rischio finanziario, nonché l'esposizione della Società ai rischi di prezzo, di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari.

Rischio di credito

I crediti commerciali verso Clienti, pari a complessivi Euro 5.218.087 (erano pari ad Euro 3.011.944 lo scorso esercizio), non presentano elevate concentrazioni del rischio di credito essendo l'esposizione creditoria frazionata su un ampio numero di clienti appartenenti a diversi settori.

Sono oggetto di svalutazione individuale le posizioni per le quali si rileva un oggettivo rischio di inesigibilità. A fronte dei crediti non svalutati individualmente vengono stanziati fondi su base statistica e di esperienza storica.

Comunque l'analisi aggiornata in base all'anzianità dello scaduto mostra la congruità del fondo.

Rischio di liquidità

I principali fattori che incidono sulla situazione della liquidità sono le risorse generate e/o assorbite dalle attività operative e di investimento.

La Società ha adottato politiche atte a recuperare livelli adeguati di liquidità ed attua un monitoraggio degli andamenti prospettici della liquidità.

Rischio di tassi di interesse

I finanziamenti in essere contratti con primari Istituti di credito non sono soggetti a particolari rischi.

Rischio di cambio

La Società non è esposta a rischi di cambio.

Rischio energetico

La Società è esposta a rischio prezzo sull'acquisto delle commodities energetiche necessarie estremamente limitato posto che la società opera quasi esclusivamente in forza di contratti stipulati con le altre società del Gruppo.

Qualità del servizio

La Società è titolare di un certificato corporate ISO 9001.

Modello organizzativo D.Leg. 231/01

Si è optato per un modello che prevede che l'Organismo di Vigilanza della Capogruppo sia il medesimo anche delle società controllate.

Riguardo alla L. 190/12 si è optato, per una maggiore efficacia di azione, per un RPCT di Gruppo, con la nomina, da parte di ciascuna delle controllate, di un Referente del RPCT.

Recentemente il catalogo dei reati contemplato dal D.Leg. 231/01 è stato implementato; questa variazione, unita alle modifiche apportate all'organizzazione del Gruppo, ha reso necessario procedere all'adeguamento ed all'implementazione del Modello.

E' stato affidato tale incarico ad un team di docenti dell'Università del Piemonte Orientale e dell'Università Cattolica, Alta Scuola Federico Stella sulla Giustizia Penale e a fine 2021 è stato rilasciato il nuovo Modello.

Codice in materia di protezione dei dati personali (GDPR 679/16)

Nell'ambito delle attività previste, sono state attuate tutte le attività utili a valutare il sistema di protezione delle informazioni ed a provvedere al relativo aggiornamento.

Si dà pertanto atto che la Società ha adottato tutte le misure di sicurezza minime e necessarie in conformità alla normativa vigente.

Attività di ricerca e sviluppo

A.M.A.G. coordina l'attività di ricerca e sviluppo del Gruppo con particolare riferimento ai temi ambientali legati all'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile e di particolare interesse per il territorio, quali smart city, mobilità sostenibile, efficienza energetica, trattamento delle acque con sistemi innovativi, materiali per l'accumulo di energia termica. A questo scopo ha affidato una consulenza al prof. Paolo Trivero.

Occorre però sottolineare che è anche attività di ricerca e sviluppo quel continuo processo di affinamento, nonché di studio e sperimentazione di diverse soluzioni tecniche, utile a ridurre i costi della produzione ed a migliorare la qualità dei servizi; tali spese di sviluppo sono state addebitate integralmente al conto economico.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti rapporti con i Comuni soci, quali enti pubblici di riferimento.

Alla data di chiusura del bilancio i rapporti si concretizzano in debiti della Capogruppo per un ammontare complessivo di Euro 429.132 (Euro 426.808 nel 2022) e crediti per complessivi Euro 51.883 (Euro 51.883 nel 2022).

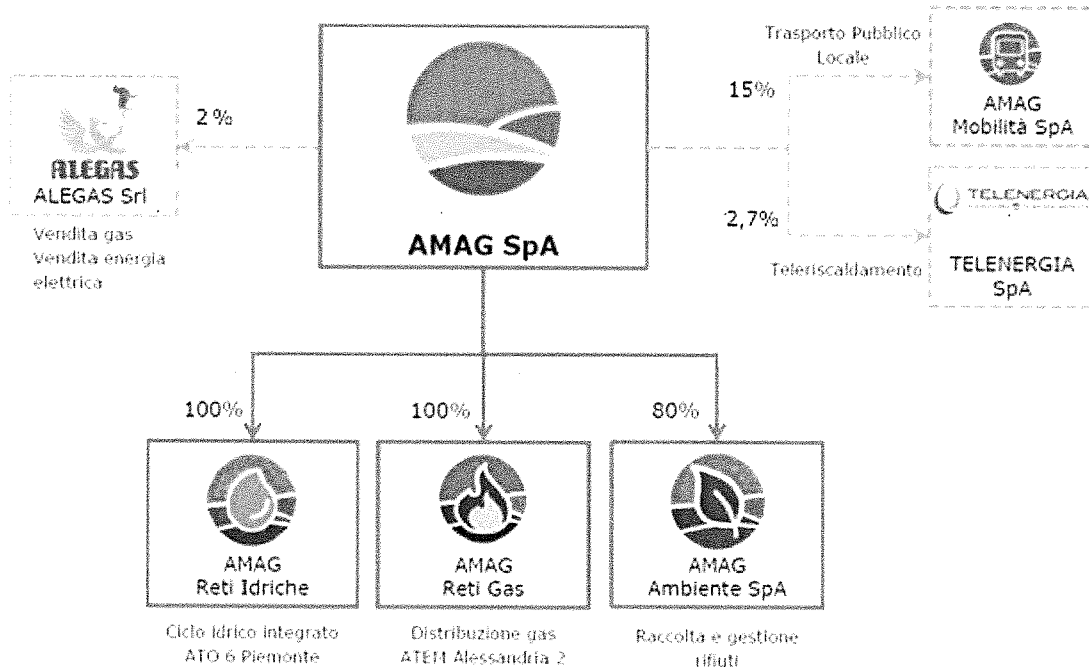
L'Azienda provvederà affinché le partite di debito e credito verso i Comuni siano assolte sulla base delle normali scadenze contrattuali od obblighi derivanti da contratti particolari.

A.M.A.G. S.p.A. ha inoltre supportato gli interventi di competenza delle Amministrazioni Comunali con prestazioni qualificate di tipo professionale; ha inoltre partecipato ad iniziative locali, istituzionali e non, nei confronti delle quali le Amministrazioni Comunali riservano un particolare interesse.

La Capogruppo è oggi strutturata come holding di servizi cui fanno capo le attività strategiche, di sviluppo, coordinamento e controllo ed alcune attività operative.

A valle della Capogruppo vi sono tre Società controllate responsabili di singole linee di business.

La Società ha intrattenuto rapporti con le società del Gruppo: AMAG AMBIENTE S.p.A. controllata all'80%, AMAG RETI IDRICHE S.p.A. controllata al 100% e AMAG RETI GAS controllata anch'essa al 100%.



A.M.A.G. S.p.A. ha poi svolto per AMAG AMBIENTE funzioni di staff corporate sulla base di idoneo contratto di servizio.

Presso la Capogruppo è stata distaccata una unità da AMAG AMBIENTE S.p.A..

AMAG S.p.A. ha fornito servizi gestionali e finanziari ad AMAG Reti Idriche S.p.A. in forza del contratto di servizio. Allo stesso modo ha messo a disposizione i locali per lo svolgimento delle attività a fronte di un corrispettivo stabilito nell'ambito del contratto di servizio. AMAG S.p.A. ha inoltre concesso finanziamenti soci onerosi allo scopo di consentire alla Controllata di dotarsi delle opportune risorse finanziarie necessarie per la realizzazione degli investimenti.

AMAG S.p.A. ha fornito servizi gestionali e finanziari ad AMAG Reti Gas S.p.A. in forza del contratto di servizio. Allo stesso modo ha messo a disposizione i locali per lo svolgimento delle attività a fronte di un corrispettivo stabilito nell'ambito del contratto di servizio.

I rapporti in essere, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato e sono sintetizzati nella tabella qui di seguito:

AMAG	CREDITI	DEBITI	COSTI	RICAVI
AMBIENTE	3.277.866,50	649.497,31	157.640,96	1.810.436,14
IDRICO	7.230.212,73	4.718.167,99	599,16	4.950.185,39
RETIGAS	1.757.080,75	692.491,88	36.888,84	1.606.650,60

Le partecipazioni in AMAG AMBIENTE S.p.A., AMAG RETI IDRICHE S.p.A. e AMAG RETI GAS S.p.A. sono state consolidate.

Sussistono inoltre rapporti con AMAG MOBILITA' S.p.A., partecipata al 15%, con TELENERGIA partecipata al 2,7% e con ALEGAS partecipata al 2%.

AMAG MOBILITA' ha presentato in Consiglio di Amministrazione una Proposta di Bilancio 2023 con un utile di Euro 241.014. Il bilancio 2023 di TELENERGIA S.r.l. non è ancora stato approvato, mentre il bilancio di ALEGAS S.r.l. ha visto una perdita di esercizio pari ad Euro 4.667.588.

Con riferimento ai rapporti instaurati, si comunica che le operazioni sono effettuate a condizioni di mercato.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La Società non possiede direttamente o indirettamente azioni proprie, neppure per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Allo stesso modo non vi sono stati né acquisti, né alienazioni di azioni proprie.

Evoluzione prevedibile della gestione

A.M.A.G. S.p.A. per tramite del Consorzio Servizi Amga ha revocato in autotutela l'affidamento per la realizzazione della città intelligente; la proponente ha depositato un ricorso presso il TAR Piemonte che vedrà una prima udienza nel corso dell'anno 2024.

A.M.A.G. S.p.A. ha supportato AMAG RETI GAS S.p.A. per l'avvio di un project financing volto alla progettazione, costruzione e gestione di un impianto di valorizzazione della massa legnosa per la produzione di energia rinnovabile in circolarità realizzato in Regione Aulara. L'impianto è entrato in funzione nel corso dell'anno 2023.

Dall'inizio dell'esercizio 2024 è stata avviata un'importante attività di rivisitazione per dar luogo ad una completa riorganizzazione dei processi e di tutte le attività societarie al fine di migliorare l'efficienza, redditività ed assicurare lo sviluppo di un contesto aziendale contraddistinto da un più elevato livello motivazionale.

La società si è attivata per cercare di fronteggiare al meglio eventuali criticità che dovessero manifestarsi.

Il bilancio d'esercizio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale.

Si è proceduto all'iscrizione nel presente bilancio di nuove imposte prepagate per Euro 248.965.

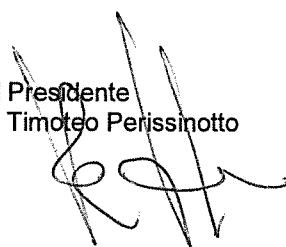
Sedi secondarie

Ai sensi del comma 4 dell'art. 2428 Cod. civ., si precisa che l'attività è stata svolta anche nelle unità locali di Acqui Terme - Via Cassarogna/Via Capitan Verrini e Alessandria - Viale Milite Ignoto, che non costituiscono però sedi secondarie.

Approvazione del bilancio

Vi proponiamo di approvare il Bilancio di esercizio al 31/12/2023 così come presentato.

Il Presidente
Claudio Timoteo Perissinotto

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'C. Perissinotto', written over the printed name.

AZIENDA MULTIUTILITY ACQUA GAS SPA

Bilancio di esercizio al 31/12/2023

Dati Anagrafici	
Sede in	ALESSANDRIA
Codice Fiscale	01830160063
Numero Rea	ALESSANDRIA203057
P.I.	01830160063
Capitale Sociale Euro	87.577.205,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	701000
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	sì
Denominazione della società capogruppo	A.M.A.G. SPA
Paese della capogruppo	ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio al 31/12/2023

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2023	31/12/2022
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Parte richiamata	2.468.381	2.468.381
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	2.468.381	2.468.381
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	75.215	110.484
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	181.800	148.200
7) Altre	147.619	202.344
Totale immobilizzazioni immateriali	404.634	461.028
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	4.919.680	4.820.151
2) Impianti e macchinario	100.828	194.218
3) Attrezzature industriali e commerciali	406.378	466.210

5) Immobilizzazioni in corso e acconti	757.209	624.476
Totale immobilizzazioni materiali	6.184.095	6.105.055
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
a) Imprese controllate	87.151.021	87.151.021
b) Imprese collegate	5.000	5.000
d-bis) Altre imprese	389.941	154.501
Totale partecipazioni (1)	87.545.962	87.310.522
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	87.545.962	87.310.522
Totale immobilizzazioni (B)	94.134.691	93.876.605
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	438.125	466.458
Totale rimanenze	438.125	466.458
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.754.611	1.423.546
Totale crediti verso clienti	3.754.611	1.423.546
2) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	11.379.685	13.505.093
Totale crediti verso imprese controllate	11.379.685	13.505.093
3) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	121.963	1.995.258
Totale crediti verso imprese collegate	121.963	1.995.258
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	51.883	51.883
Totale crediti verso controllanti	51.883	51.883
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	372.534	936.163
Totale crediti tributari	372.534	936.163
5-ter) Imposte anticipate	639.278	416.680
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	362.469	517.180
Totale crediti verso altri	362.469	517.180
Totale crediti	16.682.423	18.845.803
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	885.475	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	885.475	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	4.390.988	12.542.995
2) Assegni	1.675	0
3) Danaro e valori in cassa	12.540	11.176
Totale disponibilità liquide	4.405.203	12.554.171
Totale attivo circolante (C)	22.411.226	31.866.432
D) RATEI E RISCONTI	483.095	347.985
TOTALE ATTIVO	119.497.393	128.559.403

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2023	31/12/2022
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	87.577.205	87.577.205
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	1.241.982	758.547
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	9.216.447	31.180
Riserva da deroghe ex articolo 2423 Codice Civile	384.728	384.728
Versamenti in conto capitale	1.217.905	1.217.905
Totale altre riserve	10.819.080	1.633.813
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-541.236	9.668.702
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	99.097.031	99.638.267
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
2) Per imposte, anche differite	148.747	151.923
4) Altri	557.768	400.189
Totale fondi per rischi e oneri (B)	706.515	552.112
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	643.237	870.385
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	5.345.787	4.784.208
Esigibili oltre l'esercizio successivo	3.194.326	5.011.361
Totale debiti verso banche (4)	8.540.113	9.795.569
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.033.421	1.986.054
Totale debiti verso fornitori (7)	2.033.421	1.986.054
9) Debiti verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	6.060.157	13.159.471
Totale debiti verso imprese controllate (9)	6.060.157	13.159.471
10) Debiti verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.500	32.807
Totale debiti verso imprese collegate (10)	1.500	32.807
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	429.132	426.808
Totale debiti verso controllanti (11)	429.132	426.808
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	467.182	194.230
Totale debiti tributari (12)	467.182	194.230
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	517.393	614.709
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	517.393	614.709
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	844.300	1.084.271

Totale altri debiti (14)	844.300	1.084.271
Totale debiti (D)	18.893.198	27.293.919
E) RATEI E RISCONTI	157.412	204.720
TOTALE PASSIVO	119.497.393	128.559.403

CONTO ECONOMICO

	31/12/2023	31/12/2022
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.530.566	5.941.289
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	28.846
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	43.083	78.241
Altri	1.310.803	1.806.364
Totale altri ricavi e proventi	1.353.886	1.884.605
Totale valore della produzione	9.884.452	7.854.740
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	108.790	106.717
7) Per servizi	3.396.638	4.417.530
8) Per godimento di beni di terzi	86.883	89.182
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	4.395.506	4.620.616
b) Oneri sociali	1.209.387	1.274.840
c) Trattamento di fine rapporto	265.988	339.485
e) Altri costi	10.347	10.978
Totale costi per il personale	5.881.228	6.245.919
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	178.587	180.709
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	364.631	357.488
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	0	462.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	543.218	1.000.197
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	28.333	28.924
12) Accantonamenti per rischi	160.000	0
13) Altri accantonamenti	94	0
14) Oneri diversi di gestione	421.507	594.298
Totale costi della produzione	10.626.691	12.482.767
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-742.239	-4.628.027
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
15) Proventi da partecipazioni		
Da imprese controllate	0	13.547.603
Totale proventi da partecipazioni (15)	0	13.547.603
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Da imprese controllate	503.172	996.880

Altri	99.732	40.721
Totale proventi diversi dai precedenti	602.904	1.037.601
Totale altri proventi finanziari	602.904	1.037.601
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	473.531	416.223
Totale interessi e altri oneri finanziari	473.531	416.223
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	129.373	14.168.981
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
19) Svalutazioni:		
a) Di partecipazioni	164.993	797.299
Totale svalutazioni	164.993	797.299
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	-164.993	-797.299
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	-777.859	8.743.655
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	5.693	-24.828
Imposte relative ad esercizi precedenti	-16.542	0
Imposte differite e anticipate	-225.774	-85.891
Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale	0	814.328
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-236.623	-925.047
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	-541.236	9.668.702

**RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO
INDIRETTO)**

	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(541.236)	9.668.702
Imposte sul reddito	(236.623)	(925.047)
Interessi passivi/(attivi)	(129.373)	(621.378)
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(907.232)	8.122.277
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	160.094	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	543.218	538.197
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	164.993	1.259.299
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto</i>	<i>868.305</i>	<i>1.797.496</i>

contropartita nel capitale circolante netto

2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(38.927)	9.919.773
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	28.333	28.924
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(2.331.065)	(509.215)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	47.367	(601.980)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(135.110)	184.991
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(47.308)	(21.512)
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	(2.434.172)	6.666.504
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(4.871.955)</i>	<i>5.747.712</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(4.910.882)	15.667.485
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	129.373	621.378
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(229.663)	(136.099)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(100.290)</i>	<i>485.279</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(5.011.172)	16.152.764
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(443.671)	(408.593)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(122.193)	(98.027)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	(400.433)	0
Disinvestimenti	0	3.372.798
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	(885.475)	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(1.851.772)	2.866.178
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	561.579	(678.760)
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	(1.847.603)	(10.769.395)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	(2)

Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.286.024)	(11.448.157)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(8.148.968)	7.570.785
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	12.542.995	4.973.909
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	11.176	9.477
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	12.554.171	4.983.386
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	4.390.988	12.542.995
Assegni	1.675	0
Denaro e valori in cassa	12.540	11.176
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	4.405.203	12.554.171
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2023

PREMESSA

La Società è stata costituita con atto assembleare in data 30/09/2002 e con efficacia dal 4/10/2002 per trasformazione del Consorzio C.I.S.I. ai sensi dell'art. 35 della L. 448/2001 e dell'art. 115 del T.U. Enti locali 267/2000.

Con effetto dal 1° dicembre 2016 il ramo d'azienda relativo alla distribuzione e misura del gas è stato conferito alla controllata AMAG RETI GAS S.p.A., mentre il ramo d'azienda relativo al servizio idrico integrato è stato conferito con efficacia dal 14 dicembre 2016 alla controllata AMAG RETI IDRICHE S.p.A..

L'attività di gestione calore è terminata il 15 ottobre 2016 a seguito della chiusura della commessa di gestione degli edifici del Comune di Alessandria.

Con atto in data 07/05/2018 si è proceduto al conferimento dell'impianto di turboespansione cogenerativo alla controllata Amag Reti Gas.

La società ha quindi iniziato ad operare coordinando il sistema delle partecipate con l'obiettivo di garantire un'unica linea strategica industriale, massimizzando l'efficienza complessiva.

In tale cornice la società ha svolto e fornito servizi operativi e gestionali alle aziende controllate.

La presente Nota Integrativa costituisce, con lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico, parte integrante del bilancio.

Viene inoltre predisposto il Bilancio Consolidato di Gruppo, ai sensi del D.Leg. 127/91 come modificato dal D.Leg. 203/01, presentato in apposito separato fascicolo, al quale si rimanda per una più completa informativa.

Il bilancio chiuso al 31/12/2023 di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis secondo comma e 2423 quinto comma del Codice Civile.

Le specifiche sezioni della Nota Integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente.

CRITERI DI FORMAZIONE

Lo Stato Patrimoniale è conforme allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del C.C. ed il Conto Economico allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del C.C..

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

In osservanza all'art. 2423, c.5, il bilancio è redatto in unità di Euro.

Gli importi con cui sono state esposte le singole voci di bilancio sono comparati con quelli delle voci omonime iscritte nel bilancio relativo all'esercizio precedente ex art. 2423 ter Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in cinque anni.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le spese di pubblicità sono state integralmente addebitate al conto economico.

Gli oneri accessori sostenuti sino al 31/12/2016 per la stipula di mutui sono stati capitalizzati; l'ammortamento è

determinato sulla durata dei relativi finanziamenti in base a quote che sono state calcolate costanti ritenuti gli effetti risultanti non divergenti in modo significativo rispetto a quelli prodotti dall'applicazione del metodo finanziario.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle Immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le Immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al valore di conferimento o al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

In merito alle "immobilizzazioni per lavori interni" si precisa che le stesse sono state contabilizzate sulla base dei dati della "contabilità commesse" che comprende i costi di diretta imputazione per la progettazione e realizzazione delle opere in economia (materiali, mano d'opera, prestazioni).

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par. 60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Gli impianti in costruzione sono iscritti in bilancio per l'importo dei costi diretti sostenuti e non vengono ammortizzati, posto che le immobilizzazioni iniziano l'ammortamento nel momento di entrata in funzione.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par. 61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par. 70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si ritiene ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

Categorie	Aliquote
Fabbricati distributore metano per autotrazione	2,50%
Fabbricati ad uso promiscuo	2,00%
Costruzioni leggere	10,00%
Apparecchiature/attrezzature comuni	8,00%
Impianti di cogenerazione e climatizzazione	9,00%
Distributore a metano per autotrazione	5,00%
Autoveicoli da trasporto	20,00%
Autovetture	25,00%
Automezzi comuni usati	20,00%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12,00%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio usati	12,00%
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	20,00%
Macchine d'ufficio elettromecc. ed elettroniche usate	20,00%
Telefonia fissa	10,00%
Telefonia fissa usata	10,00%
Telefonia mobile	10,00%

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Le spese incrementative sono state aggiunte al costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento di produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero di un incremento della sicurezza dell'utilizzo dei beni.

Ogni altro costo afferente i beni in oggetto, in particolare i costi di manutenzione ordinaria, è stato addebitato integralmente al Conto Economico.

I beni di costo unitario sino a 516,46 Euro, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione e senza procedere, ai fini fiscali, alla deduzione nell'esercizio dell'intero costo.

Gli investimenti effettuati sugli impianti in comodato, in concessione d'uso o in gestione e i relativi ampliamenti e sostituzioni sono iscritti fra le immobilizzazioni materiali.

Contributi in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto impianti erogati sono stati rilevati in conformità con l'OIC 16 par. 87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

I contributi in conto impianti sono iscritti in bilancio secondo il criterio della competenza nell'esercizio in cui sono deliberati dal soggetto concedente e si sono verificate le condizioni previste dalle deliberazioni medesime, e vengono accreditati al conto economico gradualmente sulla base della vita utile dei cespiti cui si riferiscono.

Per effetto di tale impostazione contabile, le quote di ammortamento sono pertanto calcolate sul costo del bene al lordo del contributo.

I contributi in conto impianti riscontati concorrono a formare il reddito in quote correlate all'ammortamento dei beni cui si riferiscono. In caso di contributi percepiti successivamente all'inizio dell'ammortamento, l'eccedenza delle quote di ammortamento già dedotte (e commisurate al lordo) rispetto alle medesime quote riferite al bene al netto del contributo, concorrono alla determinazione del reddito come sopravvenienze attive.

La suddetta impostazione è in linea con quanto espressamente previsto dal Doc. n. 16 dei Principi contabili nazionali come rivisto dall'O.I.C. e dal Doc. n. 20 dei principi Contabili internazionali.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti.

Materie prime, sussidiarie e di consumo sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione, comprensivo degli oneri accessori e il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo del costo medio ponderato progressivo annuale.

I lavori in corso su ordinazione sono stimati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza e desunti dai costi sostenuti in favore dello stato di avanzamento delle singole commesse.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Pertanto ai sensi del paragrafo 42 dell'OIC 15b non è stata applicata l'attualizzazione dei crediti in quanto irrilevante rispetto al valore non attualizzato ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 15 par. 89) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i crediti iscritti in bilancio. I crediti iscritti in bilancio al 31/12/2023 sono valutati al valore di presumibile realizzo.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi/costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi/costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par. 19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere, tenendo in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. da 53 a 85, anche le imposte differite derivanti da operazioni straordinarie, rivalutazione di attività, riserve in sospensione d'imposta che non sono transitate dal conto economico ovvero dal patrimonio netto.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del

bilancio, al netto delle erogazioni per cessazioni ed anticipazioni e delle somme destinate ai Fondi di previdenza complementare ed al Fondo Tesoreria INPS ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazioni del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 19 par. 90) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i debiti iscritti in bilancio.

Imposte sul reddito

Le imposte sono stanziare secondo il principio di competenza in base ad una ragionevole previsione dell'onere di imposta tenuto conto delle agevolazioni applicabili. Le imposte differite sono state calcolate secondo il metodo del conto economico. Si è provveduto a stanziare un fondo imposte differite e sono state conteggiate imposte prepagate.

Le imposte prepagate sono state conteggiate, così come previsto dalle disposizioni recate dal Codice Civile e dal Principio contabile n. 25, nel rispetto del principio della prudenza, cioè sussistendo la ragionevole certezza del loro futuro recupero. I benefici fiscali per imposte prepagate su stanziamenti che saranno fiscalmente deducibili negli esercizi futuri saranno riconosciuti a conto economico nel momento in cui verranno fruiti.

Le imposte accantonate rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le norme e le aliquote vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- eventuali rettifiche ai saldi delle imposte differite.

Costi e ricavi

Vengono contabilizzati secondo i principi della prudenza e della competenza temporale e iscritti in bilancio in base all'effettiva natura, al netto di resi, rettifiche, sconti e abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I corrispettivi per nuovi allacciamenti, operazioni sui contatori e variazioni contrattuali sono imputati interamente sull'esercizio di competenza.

Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Impegni, garanzie, rischi

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono iscritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota Integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

CRITERI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio esclusa la deroga di cui ai criteri di valutazione.

Deroghe

Si precisa che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 5° c. dell'art. 2423 Codice Civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE**ATTIVO****CREDITI VERSO SOCI**

L'ammontare dei crediti vantati verso i soci per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 2.468.381 (€ 2.468.381 nel precedente esercizio), di cui € 2.468.381 richiamati.

La variazione dell'esercizio è stata la seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati	2.468.381	0	2.468.381
Totale crediti per versamenti dovuti	2.468.381	0	2.468.381

Il saldo rappresenta il valore dei beni immobili assegnati in natura ai Comuni soci, in ordine ai quali non è ancora avvenuto il trasferimento alla Società stante la complessità delle situazioni di trascrizione.

La trascrivibilità degli stessi beni a favore della Società risulta comunque in modo incontrovertibile dall'atto di trasformazione ed, in precedenza, dalla Convenzione costitutiva del Consorzio C.I.S.I..

IMMOBILIZZAZIONI**Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 404.634 (Euro 461.028 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio							
Costo	499.198	30.390	13.003	1.397.491	148.200	3.361.662	5.449.944
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	499.198	30.390	13.003	1.287.007	0	3.159.318	4.988.916
Valore di bilancio	0	0	0	110.484	148.200	202.344	461.028
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	43.652	33.600	44.941	122.193
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	78.921	0	99.666	178.587
Totale variazioni	0	0	0	-35.269	33.600	-54.725	-56.394
Valore di fine esercizio							
Costo	499.198	30.390	13.003	1.441.143	181.800	3.406.603	5.572.137
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	499.198	30.390	13.003	1.365.928	0	3.258.984	5.167.503
Valore di bilancio	0	0	0	75.215	181.800	147.619	404.634

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

Altre immobilizzazioni immateriali

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" è pari ad Euro 147.619 .

Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono a capitalizzazioni per software non tutelato e ai costi sostenuti per la revisione del sito web del Gruppo Amag.

La capitalizzazione è correlata al fatto che trattasi di costi che non esauriscono la loro utilità in un solo periodo e che avranno una loro recuperabilità in futuro.

Diritti brevetti industriali, concessioni e licenze

La voce accoglie i costi del software acquisito in proprietà o su licenza.

I costi iscritti nelle voci sopraindicate sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione in 3 esercizi.

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio non sono state operate né rivalutazioni, né svalutazioni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari ad € 6.184.095 (€ 6.105.055 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	7.014.829	1.916.560	4.563.969	624.476	14.119.834
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.194.678	1.722.342	4.097.759	0	8.014.779
Valore di bilancio	4.820.151	194.218	466.210	624.476	6.105.055
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	198.824	22.117	59.159	201.058	481.158
Riclassifiche (del valore di bilancio)	32.799	0	0	-32.799	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	1.961	0	1.961
Ammortamento dell'esercizio	132.094	115.507	117.030	0	364.631
Altre variazioni	0	0	0	-35.526	-35.526
Totale variazioni	99.529	-93.390	-59.832	132.733	79.040
Valore di fine esercizio					
Costo	7.246.451	1.938.678	4.618.738	757.209	14.561.076
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.326.771	1.837.850	4.212.360	0	8.376.981
Valore di bilancio	4.919.680	100.828	406.378	757.209	6.184.095

I terreni e fabbricati nel corso dell'esercizio si sono movimentati sia per nuove acquisizioni che per effetto dell'ammortamento di periodo.

Gli incrementi dell'esercizio sono principalmente riferibili al passaggio in funzione di impianti realizzati nel corso degli esercizi precedenti ed alle realizzazioni dell'esercizio.

A fine esercizio tali commesse sono oggetto di una approfondita analisi da parte delle funzioni aziendali preposte per determinare quali commesse sono giunte a completamento e possono pertanto iniziare il processo di ammortamento e quali devono ancora essere tecnicamente completate nel corso dei successivi esercizi.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Si dà atto che nell'esercizio non sono state fatte rivalutazioni monetarie né obbligatorie, né volontarie.

Scorporo aree

In relazione al disposto dell'art. 2, c. 18, D.L. 262/06, convertito in L. 286/06, si sottolinea come la Società abbia sempre iscritto il valore delle aree separatamente da quello dei fabbricati sulle stesse insistenti, senza operare alcun ammortamento su detti valori.

Sulla base di conforme parere, in presenza di conferimenti da parte dei Comuni soci di beni con valutazione dell'area, in perizia giurata, separata dai fabbricati, non si è operata alcuna riverifica con il coefficiente del 30 o 20% sul tutto complessivo.

Laddove, in perizia giurata di trasformazione in Società per azioni, il valore dell'area è stato computato in misura superiore rispetto alle precedenti perizie di conferimento, si è provveduto negli scorsi esercizi ad adeguare il valore delle aree a quello della perizia più recente, con conseguente rettifica del valore dei fabbricati/impianti.

Si precisa inoltre che le parti impiantistiche, ancorché infisse stabilmente in suolo, non rientrano nella normativa in questione in quanto impianti industriali nel senso tecnologico.

Contributi in conto capitale

Per la contabilizzazione è stato scelto il metodo dell'accredito al conto economico gradualmente sulla base della vita utile dei cespiti cui si riferiscono.

Il momento in cui avviene l'imputazione a bilancio del contributo è stato individuato - con riferimento al Principio contabile nazionale n. 16 ed ai Principi internazionali - nella formale delibera di erogazione ovvero comunicazione dell'avvenuta liquidazione e, comunque, in presenza della ragionevole certezza dell'erogazione.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari ad € 87.545.962 (€ 87.310.522 nel precedente esercizio).

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	87.151.021	5.000	154.501	87.310.522
Valore di bilancio	87.151.021	5.000	154.501	87.310.522
Variazioni nell'esercizio				
Altre variazioni	0	0	235.440	235.440
Totale variazioni	0	0	235.440	235.440
Valore di fine esercizio				
Costo	87.151.021	5.000	389.941	87.545.962
Valore di bilancio	87.151.021	5.000	389.941	87.545.962

Partecipazioni in imprese controllate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese controllate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società.

Le partecipazioni in imprese controllate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, al costo di acquisto o di sottoscrizione con le eccezioni di cui si dirà in seguito.

Non sono state effettuate rivalutazioni delle partecipazioni.

AMAG AMBIENTE S.p.A.

La società è stata costituita nel mese di novembre 2014 quale società per azioni unipersonale con sede in Via Damiano Chiesa 18 ad Alessandria.

Successivamente è stata ceduta la quota del 20% al Consorzio di Bacino Alessandrino.

La società ha successivamente acquistato dal fallimento l'ex azienda di igiene urbana A.M.I.U. S.p.A..

Il patrimonio netto al 31/12/2023, al netto del risultato di esercizio, risulta pari ad Euro 4.087.873.

Il valore della partecipazione iscritto nel bilancio AMAG è pari ad Euro 40.000.

AMAG RETI IDRICHE S.p.A.

La società è stata costituita nel mese di novembre 2016 ed ha iniziato ad operare dal 14 dicembre di quell'anno nel settore idrico, avendo acquisito dalla controllante il ramo d'azienda relativo; ha sede in Via Damiano Chiesa 18 ad Alessandria.

Nel corso del 2022, oltre all'attività caratteristica relativa alla gestione del S.I.I., la Società è stata incaricata dal Comune di Alessandria di gestire il Servizio di Pubblica Illuminazione. Ciò è stato possibile in coerenza con quanto previsto dall'art. 10 dello Statuto Sociale che prevede la costituzione di patrimoni separati destinati ad uno specifico affare ai sensi degli artt. 2427 e seguenti del Codice Civile.

Il patrimonio netto al 31/12/2023, al netto del risultato di esercizio, risulta pari ad Euro 75.250.249.

Il valore della partecipazione iscritto nel bilancio AMAG è pari ad Euro 66.264.835.

AMAG RETI GAS S.p.A.

La società è stata costituita nel novembre 2016, con sede in Via Damiano Chiesa 18 ad Alessandria, e ha iniziato ad operare nel settore della distribuzione e della misura del gas a far data dal 1° dicembre 2016.

Il patrimonio netto al 31/12/2023, al netto del risultato di esercizio, risulta pari ad Euro 22.377.273.

Il valore della partecipazione iscritto nel bilancio AMAG è pari ad Euro 20.846.187.

Partecipazioni in imprese collegate**CONSORZIO AMAG SERVIZI**

Il Consorzio, costituito dalla Controllante AMAG SPA e dalle Società Controllate AMAG RETI IDRICHE, AMAG RETI GAS e AMAG AMBIENTE, assolve alla funzione di stazione appaltante per la realizzazione di un project financing finalizzato alla creazione nella città di Alessandria di un progetto denominato SMART CITY.

Partecipazioni in altre imprese

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione. Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

ALEGAS S.r.l.

La società a responsabilità limitata ALEGAS, con sede in Via Damiano Chiesa 18 ad Alessandria, è stata costituita in data 15/07/2002 a seguito dell'obbligo della separazione societaria dell'attività di vendita del gas.

Nell'esercizio 2004, con effetto delle ore 23.55 del 31/12/2004, si è provveduto al conferimento ad ALEGAS del ramo d'azienda relativo alla compravendita di gas metano costituito da contratti di somministrazione gas, per un valore di perizia di Euro 1.800.000, in cambio del correlato aumento del valore della partecipazione nella società.

Nel corso dell'esercizio 2005 la Società ha provveduto alla cessione del 20% delle quote di Alegas S.r.l. ad AMGA Commerciale S.p.A. - Genova ora IREN Mercato S.p.A..

Tali quote sono state successivamente riacquistate interamente da AMAG nel 2011.

Con atto del 21/04/2022 la Capogruppo AMAG S.p.A. ha ceduto l'80% della partecipazione pari ad euro 3.189.197,01 a IREN MERCATO S.p.a, riservandosi il 20%.

Nel corso del 2023, dando seguito alla delibera dell'Assemblea dei Soci di Alegas del 29/06/2023 di approvazione del bilancio al 31/12/2022 e della situazione patrimoniale ed economica al 30/04/2023, si è provveduto alla copertura delle perdite, all'azzeramento della partecipazione ed alla sottoscrizione di una quota pari al 2% a titolo di ricostituzione del capitale sociale pari ad Euro 233.640 comprensivo di sovrapprezzo.

Amag SpA ha altresì sottoscritto l'aumento di capitale deliberato il 09/11/2023 nell'Assemblea dei soci di Alegas S.r.l. per Euro 1.800, mantenendo la quota di partecipazione pari al 2%.

Il patrimonio netto al 31/12/2023, al netto del risultato di esercizio, risulta pari ad Euro 190.443.

Il valore della partecipazione iscritto nel bilancio di AMAG è pari ad Euro 235.440.

AMAG MOBILITA' S.p.A.

La società è stata costituita in data 29 aprile 2016 con lo scopo di operare nel settore del trasporto pubblico locale, inclusi parcheggi, servizio trasporto disabili e scuola bus, secondo l'intendimento dei soci di sopperire alla liquidazione, e successivo fallimento, dell'Azienda Trasporti di Alessandria.

Con atto in data 05 maggio 2017 AMAG Mobilità ha acquistato dal fallimento ATM il ramo d'azienda come sopra descritto. Sempre con atto del 05 maggio 2017 si è provveduto ad aumentare il capitale sociale; detto capitale in aumento è stato sottoscritto da AMAG per Euro 100 a titolo gratuito utilizzando parte degli utili della Società e

per Euro 283.900 a pagamento con un sovrapprezzo di Euro 4.941.881 offerti in opzione alla Società LINE SERVIZI PER LA MOBILITA' S.P.A., che ha provveduto a sottoscrivere l'aumento di capitale. Per effetto di quanto sopra la quota azionaria di AMAG si è ridotta al 15%.

La società ha sede in Lungo Tanaro Magenta n. 7/A ad Alessandria, il Patrimonio Netto relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2022, ultimo bilancio approvato, al netto del risultato di esercizio, risulta pari ad Euro 6.993.987, al lordo della rivalutazione operata.

Il valore della partecipazione iscritto nel bilancio AMAG è pari ad Euro 50.000.

TELENERGIA S.r.l.

La Società è stata costituita il 22 dicembre 2016; con successivo atto in data 27 marzo 2017 si è proceduto all'aumento del capitale sociale e in tale sede AMAG ha sottoscritto detto aumento per l'importo di Euro 100.000. Successivamente sono stati operati nuovi aumenti di capitale a cui A.M.A.G. non ha aderito.

La quota di partecipazione di AMAG risulta pari al 2,7% del capitale sociale.

La Società ha sede in Via Damiano Chiesa 18 ad Alessandria.

Il patrimonio netto al 31/12/2021, risultante dall'ultimo bilancio approvato, è pari ad Euro 3.171.767.

Il valore della partecipazione è iscritto nel bilancio AMAG ed è pari ad Euro 100.000. Il Bilancio 2022 non è ancora approvato dall'Assemblea Soci-

Il Consiglio di Amministrazione di Telenergia con delibera dell'11 aprile 2024 ha stabilito di ricorrere al maggior termine di centottanta giorni ai sensi di legge e di statuto per l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2023 ai sensi dell'art 2364, previa approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2022 non ancora approvato.

Le partecipazioni minori sono costituite dalla quota di adesione al Consorzio Energal, costituito con lo scopo di approntare tutte le iniziative necessarie per trattare le migliori condizioni ed acquistare energia, e segnatamente energia elettrica, in ottemperanza alle disposizioni vigenti in materia.

Inoltre sono iscritti gli strumenti partecipativi che sono stati emessi da ARAL nell'ambito della procedura concordataria per Euro 3.599.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 438.125 (€ 466.458 nel precedente esercizio).

Le giacenze sono costituite da materiali per la manutenzione e la costruzione degli impianti e da parti di ricambio per le apparecchiature in opera, nonché da reagenti.

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

Lo scostamento tra la valutazione adottata e quella effettuata con il criterio dei costi correnti risulta essere di importo non significativo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	466.458	-28.333	438.125
Totale rimanenze	466.458	-28.333	438.125

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 16.682.423 (€ 18.845.803 nel precedente esercizio).

La tabella di seguito riportata mostra la suddivisione per scadenza del saldo dei crediti commerciali.

I crediti commerciali sono principalmente costituiti da: forniture di acqua potabile e servizio fognature/depurazione; crediti relativi a contratti "energia-calore" rivenienti dalla chiusura della liquidazione della ex controllata REAM S.p.A. e trasferiti ad Amag SpA; crediti rivenienti dalla fatturazione del contratto di servizio in essere con la società Alegas S.r.l. di cui all'accordo modificato del 21/04/2022.

Sono anche inclusi crediti relativi al servizio gas.

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	5.218.087	0	5.218.087	1.463.476	3.754.611
Verso imprese controllate	11.379.685	0	11.379.685	0	11.379.685
Verso imprese collegate	121.963	0	121.963	0	121.963
Verso controllanti	51.883	0	51.883	0	51.883
Crediti tributari	372.534	0	372.534		372.534
Imposte anticipate			639.278		639.278
Verso altri	362.469	0	362.469	0	362.469
Totale	17.506.621	0	18.145.899	1.463.476	16.682.423

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Totale
Saldo a inizio esercizio	1.588.398
Utilizzo dell'esercizio	124.922
Accantonamento dell'esercizio	0
Saldo a fine esercizio	1.463.476

Il fondo si è decrementato per Euro 124.922 a seguito di utilizzo per stralci di crediti relativi ad esercizi precedenti.

I crediti verso società controllate si riferiscono principalmente ad attività svolte e servizi prestati a favore delle partecipate stesse.

I crediti verso la controllata AMAG AMBIENTE sono rappresentati da fatture emesse e da emettere tra cui quelle relative al rimborso del personale distaccato e alle prestazioni riferite al contratto di servizio.

Rilevano anche i crediti verso AMAG RETI IDRICHE e AMAG RETI GAS rispettivamente per fatture e partite che ancora sono in capo alla controllante ma di competenza delle nuove società. Per RETI IDRICHE rilevano in particolare crediti per contratto di servizio.

Sono poi esposti crediti verso le società controllate per IRES ed IVA essendo in essere sia il Consolidato fiscale nazionale che l'IVA di Gruppo.

La voce Crediti verso Imprese controllanti si riferisce ai crediti verso i Comuni soci per prestazioni e forniture.

In questa voce sono esposti i residui crediti verso i Comuni soci per forniture gas, servizio idrico integrato e calore per fatture emesse. In sostanza si tratta essenzialmente di crediti verso il Comune di Alessandria rimasti nella holding a seguito degli scorpori.

La regolazione delle varie partite avviene sia tramite conguagli con le partite debitorie esposte al Passivo, sia per mezzo di pagamenti effettuati dai Comuni stessi.

Sono iscritti inoltre crediti per lavori eseguiti per conto dei Comuni soci e richiesti a rimborso.

Nella voce 5bis Crediti tributari vi sono crediti verso l'Erario per rimborso da deduzione IRAP sul costo del lavoro anni precedenti (al netto di quanto rimborsato nell'esercizio) per Euro 147.023 ed è anche iscritto un credito verso l'Erario di Euro 10.806 riveniente dall'assegnazione di crediti IRES iscritti nel bilancio finale della liquidata RETI.D.E.A. Srl. La chiusura della liquidazione di REAM S.p.A. ha prodotto un credito verso l'Erario per IRAP pari ad Euro 1.456.

Nella voce 5ter Imposte anticipate sono iscritte attività per imposte anticipate IRES e IRAP relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente Nota Integrativa.

Nei crediti verso altri rilevano il credito verso tesoreria INPS per la rivalutazione TFR, i depositi cauzionali ed il credito per fornitori conto note di credito da ricevere.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.423.546	2.331.065	3.754.611	3.754.611	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritte nell'attivo circolante	13.505.093	-2.125.408	11.379.685	11.379.685	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritte nell'attivo circolante	1.995.258	-1.873.295	121.963	121.963	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritte nell'attivo circolante	51.883	0	51.883	51.883	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	936.163	-563.629	372.534	372.534	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	416.680	222.598	639.278			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	517.180	-154.711	362.469	362.469	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	18.845.803	-2.163.380	16.682.423	16.043.145	0	0

Crediti - Ripartizione per area geografica

I crediti sono realizzati per la maggior parte in Piemonte con l'assoluta prevalenza della provincia e della Città di Alessandria.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono relative alla gestione accentrata della Tesoreria sulla base del contratto di cash pooling in essere tra Amag SpA e le società controllate Amag Reti Idriche SpA ed

Amag Reti Gas SpA.

L'importo al 31/12/2023 è pari ad € 885.475 (€ 0 nel precedente esercizio) ed è riferito alla controllata Amag Reti Gas SpA.

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	885.475	885.475
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	885.475	885.475

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari ad € 4.405.203 (€ 12.554.171 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	12.542.995	-8.152.007	4.390.988
Assegni	0	1.675	1.675
Denaro e altri valori in cassa	11.176	1.364	12.540
Totale disponibilità liquide	12.554.171	-8.148.968	4.405.203

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Sono inclusi gli interessi maturati ma non ancora accreditati a fine esercizio. Tale valore è in diminuzione rispetto all'esercizio precedente.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 483.095 (€ 347.985 nel precedente esercizio).

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Al 31/12/2023 esiste un solo risconto superiore a 5 anni imputabile ad oneri finanziari sul mutuo BPER (ex CARIGE) da Euro 800.000.

Non vi sono costi anticipati di durata superiore a cinque anni.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	992	27	1.019
Risconti attivi	346.993	135.083	482.076
Totale ratei e risconti attivi	347.985	135.110	483.095

Composizione dei ratei attivi:

	Descrizione	Importo
	Locazioni attive	1.019
Total e		1.019

Composizione dei risconti attivi e costi anticipati:

	Descrizione	Importo
	Sponsorizzazioni	63.228
	Approntamento software	1.287
	Compensi periodici per manutenzioni	66.241
	Tasse automobilistiche	87
	Commissioni su fidejussioni	1.260
	Affitti e locazioni passive	4.145
	Tasse di concessione	1.021
	Premi assicurativi	161.414
	Altri oneri su operazioni finanziarie	10.223
	Acquisto libri, giornali	388
	Spese per appalti	6.118
	Buoni pasto	9.465
	Consulenze	23.510
	Software in cloud	131.583
	Altri	2.106
Total e		482.076

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del codice civile.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari ad € 99.097.031 (€ 99.638.267 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	87.577.205	0	0	0
Riserva legale	758.547	0	0	483.435
Altre riserve				
Riserva straordinaria	31.180	0	0	9.185.267
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	384.728	0	0	0
Versamenti in conto capitale	1.217.905	0	0	0
Totale altre riserve	1.633.813	0	0	9.185.267
Utile (perdita) dell'esercizio	9.668.702	0	0	0
Totale Patrimonio netto	99.638.267	0	0	9.668.702

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		87.577.205
Riserva legale	0	0		1.241.982
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0		9.216.447
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0		384.728
Versamenti in conto capitale	0	0		1.217.905
Totale altre riserve	0	0		10.819.080
Utile (perdita) dell'esercizio	9.668.702	0	-541.236	-541.236
Totale Patrimonio netto	9.668.702	0	-541.236	99.097.031

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	87.577.205	0	0	0
Riserva legale	744.497	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	148.954	0	0	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0	0	0
Versamenti in conto capitale	1.217.905	0	0	0
Varie altre riserve	2	0	0	0
Totale altre riserve	1.366.861	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	281.004	0	-281.004	0
Totale Patrimonio netto	89.969.567	0	-281.004	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		87.577.205
Riserva legale	0	14.050		758.547
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	-117.774		31.180

Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	384.728		384.728
Versamenti in conto capitale	0	0		1.217.905
Varie altre riserve	0	-2		0
Totale altre riserve	0	266.952		1.633.813
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	9.668.702	9.668.702
Totale Patrimonio netto	0	281.002	9.668.702	99.638.267

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	87.577.205	
Riserva legale	1.241.982	B
Riserve statutarie	0	A, B, C
Altre riserve		
Riserva straordinaria	9.216.447	A, B, C
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	384.728	B
Versamenti in conto capitale	1.217.905	A
Totale altre riserve	10.819.080	
Totale	99.638.267	
Quota non distribuibile		
Residua quota distribuibile		
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarî E: altro		

Altre riserve

Il Fondo di riserva costituito con l'accantonamento del 10% dell'utile netto aziendale a norma dell'art. 48 dello Statuto del trasformato C.I.S.I. e del 5% dell'utile netto aziendale a norma del nuovo statuto societario, rimane invariato nel corso dell'esercizio 2023.

Tra le Altre riserve sono iscritti:

- i versamenti in conto capitale: trattasi di riserva di capitale che accoglie il valore di nuovi apporti in denaro effettuati da Comuni soci utilizzando i mutui ancora in capo ai medesimi, ancorché rimborsati integralmente dalla Società, senza alcuna previsione di rimborso ed in attesa di destinazione ed aumento di capitale. Non hanno subito variazioni nell'esercizio;
- la Riserva indisponibile L. 126/20 per Euro 384.728 creata a fronte della sospensione degli ammortamenti nel 2021.

L'utile dell'esercizio 2022 è stato destinato in parte alla Riserva Legale e in parte alla Riserva Straordinaria. Non sono iscritte riserve di rivalutazione.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 706.515 (€ 552.112 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	151.923	400.189	552.112
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	37.524	160.094	197.618
Utilizzo nell'esercizio	40.700	2.515	43.215
Totale variazioni	-3.176	157.579	154.403
Valore di fine esercizio	148.747	557.768	706.515

Per quanto concerne le informazioni relative alle movimentazioni del "Fondo per imposte differite", si rimanda alla sezione "Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate".

Il Fondo imposte differite accoglie l'accantonamento delle imposte di competenza dell'esercizio 2023 la cui liquidazione è stata rinviata al futuro relativamente a differenze temporanee tassabili, al netto degli utilizzi.

Gli altri fondi rischi sono così dettagliati:

Fondo rischi specifici: il fondo a fine esercizio presenta un saldo di Euro (97.674); nel 2023 non ha subito movimentazioni.

Fondo vertenze in corso: il fondo a fine esercizio presenta un saldo di Euro (260.000)

Nel fondo permane l'accantonamento del 2021 pari ad Euro 100.000 relativo al fatto che uno Studio professionale abbia citato in giudizio la Società richiedendo un rilevante indennizzo circa presunte prestazioni di parecchi anni fa, in merito alle quali si era peraltro già pronunciata l'Autorità Giudiziaria, con sentenza di Corte d'Appello passata in giudicato, pur avendo il Legale aziendale chiesto il rigetto della domanda avanzata da controparte.

Nel corrente esercizio è stato imputato un accantonamento di Euro 160.000, di cui 70.000 per stima vertenze con personale dipendente ed Euro 90.000 per rischio cause in corso.

Fondo oneri futuri: il fondo a fine esercizio presenta un saldo di Euro (200.000).

Il fondo in essere è relativo a possibili rischi commerciali. Nel corso dell'esercizio vi è stato l'utilizzo a fronte del pregresso accantonamento relativo all'Imposta Comunale di pubblicità per l'anno 2020.

Fondo innovazione: il fondo a fine esercizio presenta un saldo di Euro (94).

Il fondo di cui all'art. 45, comma 5 del Decreto Legislativo 36/2023 è costituito da una somma pari 20% della percentuale - che varia tra l'1,00% e il 2,00%, in rapporto all'entità e complessità dell'opera/prestazione/servizio - della somma posta a base di gara dei lavori pubblici, dei servizi e forniture, oneri di sicurezza compresi.

Il Fondo per l'innovazione è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione per l'ammmodernamento e l'accrescimento dell'efficienza dell'Ente e dei servizi ai cittadini ed è utilizzabili in termini di spesa solo a compimento dell'opera/fornitura/servizio.

Nel corrente esercizio l'accantonamento ammonta ad Euro 94.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 643.237 (€ 870.385 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

**Trattamento di
fine rapporto di
lavoro**

	subordinato
Valore di inizio esercizio	870.385
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	265.988
Utilizzo nell'esercizio	243.778
Altre variazioni	-249.358
Totale variazioni	-227.148
Valore di fine esercizio	643.237

Il fondo accantonato, al netto delle somme corrisposte, della parte destinata ai Fondi di previdenza integrativa, al Fondo Tesoreria INPS e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del medesimo, rappresenta l'effettivo debito dell'Azienda al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data.

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 18.893.198 (€ 27.293.919 nel precedente esercizio). La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	9.795.569	-1.255.456	8.540.113
Debiti verso fornitori	1.986.054	47.367	2.033.421
Debiti verso imprese controllate	13.159.471	-7.099.314	6.060.157
Debiti verso imprese collegate	32.807	-31.307	1.500
Debiti verso controllanti	426.808	2.324	429.132
Debiti tributari	194.230	272.952	467.182
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	614.709	-97.316	517.393
Altri debiti	1.084.271	-239.971	844.300
Totale	27.293.919	-8.400.721	18.893.198

Debiti - Distinzione per scadenza

A seguire vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	9.795.569	-1.255.456	8.540.113	5.345.787	3.194.326	45.544
Debiti verso fornitori	1.986.054	47.367	2.033.421	2.033.421	0	0
Debiti verso imprese controllate	13.159.471	-7.099.314	6.060.157	6.060.157	0	0
Debiti verso imprese collegate	32.807	-31.307	1.500	1.500	0	0
Debiti verso controllanti	426.808	2.324	429.132	429.132	0	0
Debiti tributari	194.230	272.952	467.182	467.182	0	0

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	614.709	-97.316	517.393	517.393	0	0
Altri debiti	1.084.271	-239.971	844.300	844.300	0	0
Totale debiti	27.293.919	-8.400.721	18.893.198	15.698.872	3.194.326	45.544

Debiti verso banche

L'esposizione passiva verso le banche, è costituita da:

- Anticipazioni di cassa e linee auto liquidanti con Banca Intesa San Paolo (Euro 3.473.890)
- Interessi passivi maturati da liquidare per Euro (48.215).

Inoltre è iscritto il debito residuo relativo ai mutui contratti, in dettaglio:

MUTUI AMAG SpA	Valore nominale	Durata	Valore residuo al 31/12/2023
Mutuo Banco BPM	4.100.000,00	31/12/2025	724.380
Mutuo Unicredit	5.500.000,00	30/09/2026	3.807.138
Mutuo BPER	102.531,20	30/09/2024	15.380
Mutuo BPER (AMAG Reti Idriche)	800.000,00	30/06/2029	471.110
Totale			5.018.008

Il mutuo BPER di Euro 800.000 è garantito da ipoteca di primo grado sulla sede di Acqui Terme e sul fabbricato ex caserma Vigili del Fuoco presso la sede di Alessandria.

Il mutuo Unicredit di Euro 5,5 milioni è garantito MCC nella misura del 90%.

Debiti verso fornitori

I "Debiti verso Fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali.

Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Il sottoconto "Fornitori" accoglie i debiti già documentati da fattura, mentre i sottoconti "Fornitori c/fatture da ricevere" e "Proforma fornitori" accolgono i debiti stimati a fronte di lavori, servizi e prestazioni eseguiti e prestati alla data di stesura del bilancio, non essendo pervenuta fattura prima della chiusura dell'esercizio.

L'importo subisce un leggero incremento rispetto all'esercizio precedente.

Debiti verso imprese controllate

Rilevano debiti verso la controllata AMAG Ambiente S.p.A. per fatture da ricevere Euro (80.019) e debiti per fatture emesse per Euro (315.277) dovuti prevalentemente a distacchi del personale.

Per la controllata AMAG Reti Idriche emergono debiti rivenienti dall'operazione di scorporo per Euro (17.217) e fatture da ricevere per Euro (17.969). Nei confronti di AMAG Reti Gas emergono fatture da ricevere Euro (99.481) In ossequio all'OIC n. 12 sono compresi i debiti verso AMAG Reti Idriche per Euro (4.679.723) per la gestione accentrata della Tesoreria. Trattasi del saldo del conto corrente di corrispondenza che origina dal regime di cash pooling a cui hanno aderito due Società controllate.

Debiti verso imprese collegate

La voce è costituita dal debito verso Consorzio Amag Servizi per fatture da emettere.

La riduzione rispetto al precedente esercizio è dovuta alla riclassifica nella voce "Debiti verso fornitori" dei crediti ancora in essere verso Alegas Srl poiché, come già specificato nella sezione "Partecipazioni", nel corso dell'esercizio 2023 la partecipazione si è ridotta al 2%.

Debiti verso imprese controllanti

Il debito verso le società controllanti (Comuni soci) è costituito principalmente dalle quote interessi sui mutui in

capo ai Comuni stessi maturati sino alla data di efficacia dello scorporo del ramo idrico.

Sono iscritti anche debiti verso il Comune di Casalcermelli per Euro (1.410) per bollette emesse dall'Azienda ma relative a consumi di competenza del Comune e verso il Comune di Loazzolo per Euro (40) per bollette emesse dall'Azienda per consumi idrici di competenza del Comune.

Risulta inoltre iscritto un debito verso il Comune di Alessandria per importi afferenti a bollette incassate e di competenza della preesistente Azienda Municipalizzata in liquidazione per Euro (25.764).

Sono altresì iscritti debiti per poste minori diverse nei confronti dei Comuni soci.

Debiti tributari

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le eventuali passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza ovvero per imposte differite, iscritte alla voce B2 del Passivo "Fondo imposte".

La voce comprende il debito verso l'Erario per IVA in sospensione art. 6 D.P.R. 633/72 Euro (17.710) per fatture emesse verso il Comune di Alessandria.

Figura il debito verso l'Erario per ritenute operate su redditi di lavoro dipendente da versare per Euro (153.233) e verso Erario per IVA per Euro (287.098).

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce "Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale" risulta in riduzione rispetto all'esercizio precedente.

Altri debiti

Fra i debiti diversi rilevano debiti verso clienti a vario titolo (note di credito da emettere, pagamenti doppi, ecc.), residui debiti verso imprese appaltatrici per ritenute a garanzia Euro (6.583) e per ritenute per infortuni Euro (32.995) e debiti verso il personale per retribuzioni e stanziamenti di competenza per Euro (443.049).

Questi ultimi sono costituiti principalmente dal debito per ferie non godute e dall'importo stimato del premio di risultato maturato nell'esercizio per i dipendenti; inoltre è appostata la stima relativa al costo banca ore residue dei dipendenti al 31/12/2023.

Sono inoltre iscritti debiti per onorari ai componenti del Collegio Sindacale per Euro (86.343) e verso componenti del Consiglio di Amministrazione per Euro (6.122)

Sono appostati altresì importi relativi a debiti per canoni e servitù, quote associative, nonché debiti per spese promozionali di Gruppo.

Nel corso dell'esercizio si è azzerato il debito verso IBM per il pagamento rateale del nuovo Blade.

I debiti sono interamente nei confronti di soggetti italiani.

Il debito risulta in diminuzione rispetto al 2022.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 157.412 (€ 204.720 nel precedente esercizio).

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

La voce Risconti passivi pluriennali accoglie i risconti legati agli utilizzi sui contributi conto impianti, calcolati con la stessa percentuale degli ammortamenti sui cespiti in funzione a cui si riferiscono; si esauriranno in un periodo ben superiore a 5 anni.

La composizione della voce è così dettagliata:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	174.658	-29.509	145.149
Risconti passivi	30.062	-17.799	12.263
Totale ratei e risconti passivi	204.720	-47.308	157.412

Composizione dei ratei passivi:

	Descrizione	Importo
	Spese per personale	145.149
Total e		145.149

Composizione dei risconti passivi:

	Descrizione	Importo
	Risconti passivi pluriennali	12.263
Total e		12.263

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**VALORE DELLA PRODUZIONE**

I ricavi sono iscritti nel valore della produzione per complessivi € 9.884.452 (€ 7.854.740 nel precedente periodo).

	Esercizio	Esercizio precedente
Ricavi vendite e prestazioni	8.530.566	5.941.289
Variazioni rimanenze e prodotti	0	0
Variazioni lavori in corso su ordinazioni	0	0
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	0	28.846
Altri ricavi e proventi - diversi	1.310.803	1.806.364
Altri ricavi e proventi - contributi in conto esercizio	43.083	78.241
Totale	9.884.452	7.854.740

A seguito degli scorpori i ricavi sono quelli tipici di una Holding che svolge servizi operativi a favore delle Società controllate. Emergono ricavi da service verso la ex controllata ALEGAS per Euro (1.500.000) e verso le controllate AMAG AMBIENTE per Euro (1.777.337), AMAG RETI IDRICHE per Euro (4.163.586) e AMAG RETI GAS per Euro (1.069.136). Il magazzino della Holding inoltre vende alle controllate parte dei materiali a scorta, in genere ad uso promiscuo, rilevati per Euro (920) verso AMAG RETI GAS ed Euro (2.952) verso AMAG RETI IDRICHE.

Si evidenzia il ripristino del valore dei ricavi per Service verso le Controllate rispetto al netto decremento operato nell'esercizio 2022, esercizio in cui, potendo beneficiare la Capogruppo anche dei proventi rivenienti dalla cessione di Alegas S.r.l., si deliberò detta riduzione, potendo così supportare la difficile situazione operativa e quindi economico - patrimoniale delle Controllate, causata dal crescente prezzo di acquisto delle materie prime, da un elevato tasso inflazionistico e nel contempo da tariffe invariate.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

I ricavi sono stati interamente realizzati in Piemonte, con l'assoluta prevalenza della Città e della Provincia di Alessandria.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Tale voce accoglie i costi sostenuti per la realizzazione di immobilizzazioni. Nell'esercizio 2023 non vi sono stati incrementi.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 1.353.886 (€ 1.884.605 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	78.241	-35.158	43.083
Altri			
Proventi immobiliari	281.682	65.627	347.309
Rimborsi spese	209.740	-183.022	26.718
Personale distaccato presso altre imprese	648.780	51.702	700.482
Rimborsi assicurativi	41.554	1.245	42.799
Plusvalenze di natura non finanziaria	0	115	115
Sopravvenienze e insussistenze attive	602.104	-473.664	128.440
Contributi in conto capitale (quote)	17.799	0	17.799
Altri ricavi e proventi	4.705	42.436	47.141
Totale altri	1.806.364	-495.561	1.310.803
Totale altri ricavi e proventi	1.884.605	-530.719	1.353.886

a) diversi

La voce accoglie i ricavi per messa a disposizione locali verso AMAG AMBIENTE Euro (2.476), AMAG RETI IDRICHE Euro (239.476) e AMAG RETI GAS Euro (101.536); sono inoltre computati rimborsi, assicurativi e non, per danni subiti e rimborsi da enti previdenziali ed assistenziali.

Rilevano anche i ricavi da locazioni attive e principalmente:

- dalla società Alegas S.r.l. per il canone d'uso dell'impianto di distribuzione gas metano per autotrazione Euro (638);

- da altri soggetti Euro (3.182) per il canone di affitto locale in località Bricco dell'Olio.

La voce include anche i rimborsi verso il Consorzio AMAG SERVIZI per spese sostenute per Euro (30.894).

Nella voce sono incluse sopravvenienze attive derivanti da ordinari fatti di gestione per effetto dell'applicazione del Principio Contabile n. 12 dei Dottori Commercialisti. Nel 2023 le sopravvenienze attive ammontano ad Euro (128.440) mentre nel 2022 erano pari ad Euro (595.228); la riduzione rispetto al precedente esercizio è dovuta principalmente al rimborso, previsto dal contratto, che la Società IREN MERCATO S.p.A. aveva eseguito sulla fattura della Società Pricewaterhouse Coopers incaricata di ricercare il partner da affiancare ad Alegas nel 2022.

Rilevano infine i ricavi per personale distaccato verso Alegas per Euro (193.802), verso AMAG RETI IDRICHE per Euro (125.399) e verso AMAG RETI GAS per Euro (350.660).

b) contributi in conto esercizio

Sono iscritti i contributi del Gestore Servizi Elettrici per il riconoscimento tariffe incentivanti dell'impianto fotovoltaico presente presso la sede operativa di Acqui Terme e i crediti di imposta ottenuti per le imprese non gasivore ex DL 115/2022.

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi sono iscritti nei costi della produzione per complessivi € 10.626.691 (€ 12.482.767 nel precedente

esercizio).

	Esercizio	Esercizio precedente
Materie prime, sussidiarie e merci	108.790	106.717
Servizi	3.396.638	4.417.530
Godimento di beni di terzi	86.883	89.182
Salari e stipendi	4.395.506	4.620.616
Oneri sociali	1.209.387	1.274.840
Trattamento di fine rapporto	265.988	339.485
Altri costi del personale	10.347	10.978
Amm. immobilizz. immateriali	178.587	180.709
Amm. immobilizz. materiali	364.631	357.488
Svalutazioni cred. attivo circ	0	462.000
Variazioni rimanenze materie prime	28.333	28.924
Accantonamento per rischi	160.000	0
Altri accantonamenti	94	0
Oneri diversi di gestione	421.507	594.298
Totale	10.626.691	12.482.767

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

La voce include le spese per l'acquisto di metano per Euro 2.133 e costi per acquisto materiali diversi per Euro 106.657 .

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 3.396.638 (€ 4.417.530 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è la seguente:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Trasporti	1.271	-697	574
Energia elettrica	30.361	7.639	38.000
Gas	66.063	-61.737	4.326
Spese di manutenzione e riparazione	297.453	205.771	503.224
Servizi e consulenze tecniche	96.665	44.297	140.962
Compensi agli amministratori	253.665	-171.383	82.282
Compensi a sindaci e revisori	70.223	214	70.437
Provvigioni passive	91.303	-2.561	88.742
Pubblicità	384.650	-223.908	160.742
Spese e consulenze legali	435.868	-38.532	397.336
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	674.754	-560.738	114.016
Spese telefoniche	268.379	59.280	327.659
Assicurazioni	398.925	26.109	425.034
Spese di viaggio e trasferta	573	7.243	7.816

Personale distaccato presso l'impresa	310.660	-118.094	192.566
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	39.616	-5.054	34.562
Altri	997.101	-188.741	808.360
Totale	4.417.530	-1.020.892	3.396.638

Sono contabilizzati in tale voce i costi inerenti l'acquisizione da terzi di servizi diversi per assolvere alla gestione ordinaria, comprese le spese per il funzionamento del C.d.A. e del Collegio Sindacale.

Al Collegio Sindacale è riconosciuto un compenso stabilito dall'Assemblea dei Soci nella misura massima di Euro 19.000 lordi per ciascun componente, ferma restando la maggiorazione prevista per il Presidente.

Nell'esercizio si è ricorso al lavoro interinale ma in questa sezione si imputa solo il compenso destinato alla società, pari ad Euro 17.691 mentre la componente retributiva si colloca nella voce B9 per effetto dei nuovi OIC.

Le spese promozionali sono pari ad Euro 160.742 e comprendono le spese per la promozione delle attività e dei prodotti del Gruppo a seguito della liberalizzazione dei mercati, con conseguente ribaltamento di quota delle stesse alle controllate.

Nell'ambito dei costi per servizi rileva anche la spesa sostenuta per buoni pasto ai dipendenti aziendali per Euro 126.985 e qui classificata secondo i principi contabili; il valore facciale è pari ad Euro 7,50.

Si evidenziano le spese per il personale in distacco da AMAG AMBIENTE per Euro 155.677 da AMAG RETI GAS per Euro 36.889. Tali spese sono in diminuzione rispetto all'esercizio 2022.

Nella voce "Spese e consulenze legali" diminuiscono le spese legali, che figurano per Euro 212.140 contro Euro 322.911 del 2022 per assistenza nei contenziosi con fornitori e per consulenze per appalti.

Tra le "Consulenze fiscali, amministrative e commerciali" di rilievo nel 2023 è la voce "Consulenze Amministrative" che ammonta ad Euro 107.254 assistenza in materia di privacy, appalti, tributaria e fiscale. La rilevante riduzione rispetto al 2022, pari ad Euro 560.738, è dovuta maggioritariamente al fatto che nel 2022 tale voce comprendeva i costi inerenti l'affidamento dell'incarico di ricerca del partner da affiancare ad Alegas S.r.l. alla Società Pricewaterhouse Coopers pari ad Euro 413.430. Tale costo fu poi sostenuto finanziariamente da Iren S.p.A. e quindi allocato nelle sopravvenienze.

Tra i "Servizi e consulenze tecniche" le spese di consulenza tecnica non relative ad investimenti, pari Euro 26.725 L'incremento rispetto al precedente servizio è principalmente imputabile ai costi sostenuti per la conduzione della centrale termica e frigorifera.

Le "Spese di manutenzione e riparazione" si incrementano rispetto all'esercizio precedente principalmente a causa di manutenzioni ordinarie sui fabbricati e per compensi per manutenzioni periodiche di software e della centrale termica e frigorifera.

Le spese di spedizione e stampa bollette sono state sostenute dalla Capogruppo e riaddebitate alle controllate.

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 86.883 (€ 89.182 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	89.182	-2.299	86.883
Totale	89.182	-2.299	86.883

Trattasi di spese per affitti, noleggi e simili per l'utilizzo di beni non di proprietà per Euro 86.883

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi aumenti previsti dal CCNL unico pubblico/privato gas/acqua, scatti di anzianità, passaggi di categoria, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge.

La spesa pari ad Euro 5.881.228 si riduce rispetto all'esercizio precedente in cui era pari ad Euro 6.245.919

Nell'esercizio 2023 non vi sono state capitalizzazioni di oneri di personale.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Trattasi delle quote di ammortamento su beni immateriali e costi pluriennali.
La composizione è evidenziata nei prospetti di cui alla corrispondente voce dell'Attivo patrimoniale.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Trattasi degli ammortamenti economico-tecnici stanziati sulla base delle aliquote economico-tecniche che meglio rappresentano la vita utile degli impianti. Si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile dei cespiti e del loro sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Non è stato previsto alcun accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti, in quanto gli Amministratori ritengono adeguato il Fondo in essere.

Variazione rimanenze, materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Tale saldo evidenzia una diminuzione delle giacenze rispetto all'inizio del periodo, essenzialmente per le vendite infragruppo.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 421.507 (€ 594.298 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	26	14	40
ICI/IMU	43.922	6	43.928
Imposta di registro	8.834	-7.608	1.226
Abbonamenti riviste, giornali ...	10.099	-5.886	4.213
Oneri di utilità sociale	9.448	405	9.853
Sopravvenienze e insussistenze passive	143.923	60.768	204.691
Minusvalenze di natura non finanziaria	4	1.620	1.624
Altri oneri di gestione	378.042	-222.110	155.932
Totale	594.298	-172.791	421.507

Si tratta di spese diverse di gestione, quali imposte e tasse e spese generali.

Per quanto riguarda le imposte e tasse, sono qui ricomprese l'imposta di bollo, l'imposta di registro, la tassa vidimazione libri sociali, la tassa circolazione auto, la TARI, l'IMU, il canone unico annuale passi carrabili e l'imposta sulla pubblicità.

Tra le spese generali rilevano le quote associative per Euro 53.806 le erogazioni liberali per Euro 16.620 e le spese di rappresentanza per Euro 32.263 .

A norma del Principio Contabile n. 12 sono comprese in questa voce le sopravvenienze passive derivanti da ordinari fatti di gestione.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi e oneri finanziari sono iscritti nel 2023 per € 129.373 (€ 14.168.981 nel precedente esercizio, di cui Euro 13.547.603 per la cessione di Alegas S.r.l.).

Proventi da partecipazioni

Nel corso dell'esercizio 2023 tale voce non ha subito movimentazioni.

Altri Proventi finanziari

Per quanto riguarda gli interessi attivi rilevano i rimborsi dalle società controllate delle quote di interessi relative ai mutui assunti a finanziamento degli investimenti, calcolati secondo quanto previsto dal contratto di servizio. Sono inoltre compresi gli altri addebiti a titolo di spese e oneri finanziari alle società controllate: AMAG Reti Idriche per Euro (359.238), AMAG Reti Gas per Euro (84.399), cui si aggiungono gli interessi verso la nuova Divisione Illuminazione Pubblica in AMAG Reti Idriche per Euro (44.899) e gli interessi per il finanziamento Soci di AMAG Reti Idriche per Euro (14.636).

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

Di rilievo gli interessi sui finanziamenti a breve che sono pari ad Euro 228.788 , in aumento rispetto al 2022, anno in cui ammontavano ad Euro 169.992 . Sono iscritti in questa voce anche gli interessi sui mutui in essere, in leggero incremento rispetto all'esercizio precedente.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRES	0	-16.542	-3.176	222.598	
IRAP	5.693	0	0	0	
Totale	5.693	-16.542	-3.176	222.598	0

Tale voce è costituita dall'IRES e dall'IRAP calcolate sulla base della normativa e degli elementi a tutt'oggi conosciuti, tenendo conto della miglior stima ad oggi operabile. Si è tenuto conto della maggior aliquota IRAP a carico delle holding pur in presenza di uno scenario normativo incerto.

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 14, lett. a) e b) del Codice Civile.

In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate', sulla composizione delle differenze temporanee imponibili che hanno originato 'Passività per imposte differite'. Sono inoltre specificate le differenze temporanee per le quali eventualmente non è stata rilevata la fiscalità differita.

Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico

Conformemente alle indicazioni fornite dall'OIC, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico, distintamente per l'Ires e per l'Irap:

Descrizione	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte risultante da bilancio	-777.858	
Crediti d'imposta su fondi comuni di investimento		
Risultato prima delle imposte	-761.316	
Valore della produzione al netto delle deduzioni		-742.238
Totale costi non rilevanti		6.549.411
Totale ricavi non rilevanti		-5.834.326
Totale		-27.153
Onere fiscale teorico (aliquota base)	0	0
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	169.586	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	176.663	
Rigiro differenze temporanee deducibili esercizi precedenti		
Rigiro differenze temporanee tassabili esercizi precedenti	-321.095	
Differenze permanenti che non si riverseranno negli esercizi successivi	285.581	
Imponibile fiscale	-450.581	102.214
Utilizzo perdite fiscali pregresse	0	
Imponibile fiscale dopo utilizzo perdite pregresse	0	
Valore della produzione estera		
Imponibile fiscale al netto valore produzione estera		
Imposte correnti (aliquota base)	0	5.693
Abbattimento per agevolazioni fiscali		
Imposte correnti effettive	0	5.693

Fiscalità differita

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Sono rilevate nuove imposte anticipate; sono state riassorbite imposte prepagate IRES per Euro 26.367 in esito all'utilizzo o rilascio di fondi tassati e le esistenti sono state mantenute in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili a fronte delle quali sono

state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte differite passive IRES si incrementano in particolare per interessi di mora non incassati. In diminuzione rilevano gli interessi di mora incassati.

Totale Fondo imposte differite IRES 31/12/22		545.718		130.972
Variazioni in diminuzione da esercizi precedenti:				
Interessi di mora incassati	2023	169.586	24,00%	40.700
Totale		169.586		40.700
Variazioni in aumento				
Interessi di mora non incassati	2023	156.352	24,00%	37.524
Ammortamenti dedotti fiscalmente	2023	0	24,00%	0
		156.352		37.524
Totale Fondo imposte differite IRES 31/12/23		532.484		127.796
Così composto:				
Interessi di mora non incassati	2023	156.352	24,00%	37.524
Residuo ammortamenti dedotti solo fiscalmente anno 2021	2023	376.133	24,00%	90.272
Totale Fondo imposte differite IRES 31/12/23				127.796
Totale crediti per imposte prepagate IRES 31/12/2022		1.732.036	24,00%	415.689
Variazioni in diminuzione anni precedenti:				
Utilizzo fondo svalutazione crediti tassato	2023	109.863	24,00%	26.367
Totale		109.863		26.637
Variazioni in aumento:				
Accantonamento al fondo vertenze	2023	160.000	24,00%	38.400
Perdita da consolidato fiscale	2023	877.353	24,00%	210.565
Totale		1.037.353		248.965
Così composto:				
Fondo rischi specifico	2023	80.645	24,00%	19.355
Fondo svalutazione crediti tassato	2023	1.463.476	24,00%	351.234
Fondo vertenze	2023	219.003	24,00%	52.561
Contributi in conto impianti	2023	17.799	24,00%	4.272
Compensi ODV	2023	1.250	24,00%	300
Perdita da consolidato fiscale	2023	877.353	24,00%	210.565
Totale crediti per imposte prepagate IRES 2023		2.659.526		638.286
Totale imposte differite IRAP al 31/12/2022		376.133	5,57%	20.951
Totale fondo imposte differite IRAP al		376.133	5,57%	20.951

31/12/2023

Totale credito per imposte prepagate IRAP al 31/12/22	17.799	5,57%	991
Totale credito per imposte prepagate IRAP al 31/12/23	17.799	5,57%	991

ALTRE INFORMAZIONI

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del Codice Civile: il personale al 31/12/2023 è di 90 unità alle quali è applicato il contratto di lavoro C.C.N.L. Unico Gas-Acqua del 30/09/2022, che ha rinnovato il C.C.N.L. del 07/11/2019.

	Numero medio
Dirigenti	3
Quadri	9
Impiegati	77
Operai	5
Altri dipendenti	5
Totale Dipendenti	99

Ai dirigenti in servizio è stato applicato il C.C.N.L. per i dirigenti delle Imprese Pubbliche locali.

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli Amministratori ed i Sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del Codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	70.641	69.160

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Per quanto riguarda i compensi alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del Codice civile si evidenzia quanto segue:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	9.000
Altri servizi di verifica svolti	10.500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	19.500

Si evidenzia come l'assemblea dei soci abbia affidato la revisione legale alla società Ria Grant Thorton S.p.A..
Con riferimento agli "Altri servizi di verifica svolti", si segnala che trattasi di Revisione contabile per Budget economico 2023 per AMAG RETI IDRICHE per Euro 5.000 e Asseverazione Bilancio di sostenibilità anno 2022 per Euro 5.500.

Tra i beni altrui presso di noi rilevano alcuni beni relativi al servizio acquedotto dei vari Comuni ed al servizio gas del Comune di Alessandria ricevuti in concessione in quanto considerati di natura demaniale.
Si precisa che per quanto concerne i contratti in essere alla data dei conferimenti, in essi sono subentrate le società conferitarie.

Inoltre sussistono le seguenti garanzie:

- fidejussioni prestate a favore di Enti a fronte di lavori di ripristino del suolo e del Ministero delle Comunicazioni per il ponte-radio;
- fidejussioni costituite da imprese a garanzia di obblighi contrattuali.

Inoltre si elencano le garanzie prestate da AMAG:

- fidejussione di euro 950.000 a favore di Banca CARIGE nell'interesse di AMAG Reti Idriche;
- lettera di patronage di Euro 400.000 a favore di Banca Passadore nell'interesse di AMAG Reti Gas;
- garanzia di Euro 4.600.000 a favore di Intesa San Paolo nell'interesse di AMAG Ambiente;
- fidejussione di euro 25.000.000 a favore di Intesa San Paolo nell'interesse di AMAG Reti Idriche;
- ipoteca di primo grado sulla sede di Acqui e sull'immobile ex caserma Vigili del Fuoco di Alessandria a favore di banca CARIGE.

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non vi sono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Operazioni con parti correlate

Non sono state effettuate operazioni con altri tipi di parti correlate diverse da quelle poste in essere con le imprese controllate, con il Comune di Alessandria, azionista di maggioranza, e con gli altri soci.
Non sono state concluse operazioni a condizioni diverse da quelle di mercato.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono accordi fuori bilancio.

Contributi Legge 4/08/2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1 commi 125-129 L. 124/17 non risultano concessi contributi concessi nell'anno 2023 da Pubbliche Amministrazioni.

In ogni caso si rinvia alla consultazione del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, sezione "Trasparenza" per prendere visione di eventuali sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, aventi carattere generale effettivamente erogati dalle pubbliche amministrazioni.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile.

A.M.A.G S.p.A.. per tramite del Consorzio Servizi Amga ha revocato in autotutela l'affidamento per la realizzazione della città intelligente, la proponente ha depositato un ricorso presso il TAR Piemonte che vedrà una prima udienza nel corso dell'anno 2024.

A.M.A.G. S.p.A. ha supportato AMAG RETI GAS S.p.A. per l'avvio di un project financing volto alla progettazione, costruzione e gestione di un impianto di valorizzazione della massa legnosa per la produzione di energia rinnovabile in circolarità realizzato in Regione Aulara. L'impianto è entrato in funzione nel corso

dell'anno 2023.

Dall'inizio dell'esercizio 2024 è stata avviata un'importante attività di rivisitazione per dar luogo ad una completa riorganizzazione dei processi e di tutte le attività societarie al fine di migliorare l'efficienza, redditività ed assicurare lo sviluppo di un contesto aziendale contraddistinto da un più elevato livello motivazionale.

Luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato

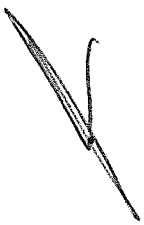
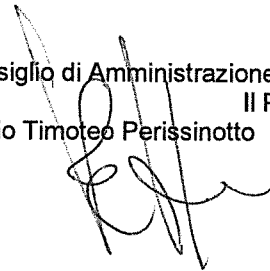
Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-sexies del codice civile si attesta che la copia del bilancio consolidato è disponibile presso la sede sociale di Alessandria, Via Damiano Chiesa n. 18.

Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

La società ha provveduto alla redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs 127/1991, ricorrendone i presupposti dimensionali di cui al comma 1 dello stesso articolo.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Claudio Timoteo Perissinotto



**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429
C.C. DELLA SOCIETA' AMAG S.P.A.**

Signori Soci,

Il Collegio Sindacale, nominato in data 29 giugno 2021, a norma dell'art. 2429 del Codice Civile, in relazione all'attività di vigilanza svolta ha predisposto la propria relazione, in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari e secondo i principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Per quanto attiene ai compiti di revisione legale dei conti si precisa che, a norma dell'art. 2409 bis del Codice Civile e del D. Lgs. 39/2010 art. 10 c. 2, essi sono stati attribuiti con delibera dell'Assemblea degli Azionisti in data 22.06.2022 alla Società di Revisione Ria Grant Thornton Spa alla cui relazione si rimanda.

• *Attività di vigilanza*

Nel corso dell'esercizio 2023 il Collegio Sindacale ha partecipato alle riunioni tenute dal Consiglio di Amministrazione ed alle Assemblee dei Soci ed ha acquisito informazioni dall'Amministratore Delegato, dal Responsabile del Settore Amministrazione Finanza e Controllo e dai suoi collaboratori sulla gestione amministrativa e finanziaria della Società.

Il Collegio Sindacale da atto di:

- Aver vigilato sull'osservanza della legge, dello statuto nonché sull'applicazione dei principi di corretta amministrazione;
- Aver ottenuto periodicamente le informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di rilevanza economica, finanziaria e patrimoniale effettuate dalla società e dalle sue controllate, potendo quindi ragionevolmente assicurare che le decisioni assunte e poste in essere dal Consiglio di Amministrazione sono conformi alla legge ed allo statuto sociale, non ritenendole manifestamente imprudenti o azzardate, o in potenziale conflitto d'interessi, né in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- Aver acquisito dal Presidente, dall'Amministratore Delegato e dal Personale Dirigente del Settore Amministrazione, Finanza e Controllo della Società e dai suoi collaboratori durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle

operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate.

- Aver acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle Società controllate ai sensi dell'art.114, comma 2 del D.lgs. 58/98, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili della funzione amministrativa e lo scambio di informazioni con la Società di Revisione;
- Aver valutato con attenzione il livello della struttura organizzativa e l'adeguatezza di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle relative funzioni e l'esame dei documenti aziendali;
- Aver rivolto particolare attenzione alla verifica dello svolgimento dei compiti e delle funzioni ai singoli soggetti titolari di specifiche deleghe;
- Non aver riscontrato nell'esercizio 2023 l'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali con terzi, infragruppo o parti correlate. Le operazioni infragruppo di natura ordinaria, sono descritte nel bilancio e nella relazione sulla gestione;
- Aver vigilato sul funzionamento e sull'attuazione del modello organizzativo verificandone l'allineamento al Modello di Organizzazione e Gestione ex D. Lgs. 231/2001, predisposto dall'Organismo di Vigilanza.

Infine, il Collegio Sindacale riferisce quanto segue:

- la Società di Revisione Ria Grant Thornton Spa, ha emesso la relazione al bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2023 della Società Amag S.p.A. in data 27.06.2024, in cui sono presenti richiami d'informativa che si ritiene di condividere;
- nell'anno 2023 non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'art. 2408 del C.C., né esposti, reclami o doglianze;
- l'attività di vigilanza nell'anno 2023 è stata svolta mediante specifiche riunioni del Collegio Sindacale e mediante la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e delle Assemblee dei Soci;

- *Bilancio di Esercizio*

Il Collegio Sindacale ha esaminato il Progetto di Bilancio d'Esercizio chiuso al 31.12.2023, in merito al quale riferisce quanto segue:

- essendo demandato alla Società di Revisione Ria Grant Thornton Spa il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio ed il giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio, si rinvia a quanto contenuto al riguardo nell'apposita relazione rilasciata dall'organo di controllo contabile in data 27.06.2024;
- il Collegio Sindacale ha posto attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tal riguardo non si hanno osservazioni da evidenziare nella presente relazione;
- ha verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e, a tale riguardo, il Collegio Sindacale non ha osservazioni da evidenziare nella presente relazione;
- non ha rilevato l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali svolte con società del gruppo o con parti correlate, né situazioni significative non ricorrenti.

Nella fattispecie il Collegio Sindacale rileva che:

- la relazione sulla gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione, contiene le informazioni sulle operazioni poste in essere dalla Società ai sensi dell'art. 2497 ter C.C. con le parti correlate, e con le imprese controllate collegate e con gli Enti controllanti i quali esercitano attività di direzione e coordinamento e sono rappresentati dai membri dagli stessi designati all'interno del Consiglio di Amministrazione. Essa risulta coerente con il Bilancio di Esercizio, contiene gli indicatori finanziari e gli indici di bilancio, nonché i rischi ai quali la Società è sottoposta;
- per quanto riguarda il bilancio oggetto di esame sono stati adottati dal Consiglio di Amministrazione i criteri di valutazione omogenei rispetto all'esercizio precedente, riportati nella prima parte nella Nota Integrativa al Bilancio per quanto attiene alla descrizione sintetica degli schemi di bilancio e delle norme adottate con riferimento ai principi contabili ed ai criteri di valutazione.
- la proposta di bilancio dell'esercizio 2023, predisposta ai sensi di legge è stata comunicata al Collegio Sindacale in sede di Consiglio di Amministrazione del 3 giugno 2024

Il Collegio per quanto riguarda la formazione del bilancio ha vigilato sulla impostazione secondo i disposti del Codice Civile e sull'osservazione delle procedure secondo le norme di legge, con espressa esclusione del controllo di merito spettante alla Società di Revisione. Nella fattispecie attesta:

- la gestione sociale si è svolta nel rispetto delle disposizioni di legge e di Statuto;
- i principi contabili adottati nella predisposizione del bilancio sono conformi ai disposti di legge e al Dlgs. 28.02.2005 nr. 38 s.m.i.;
- la valutazione delle poste di bilancio è basata su criteri di prudenza, competenza, inerenza, nella prospettiva della continuità aziendale;
- il Consiglio di Amministrazione nella predisposizione del bilancio non ha derogato ai principi di cui all'art. 2423 C.C.
- nell'esercizio 2023 non sono intervenute capitalizzazioni di immobilizzazioni immateriali per le quali sia previsto il consenso del Collegio Sindacale.

Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio negativo di Euro 541.236 e si riassume nei seguenti valori:

<i>Totale attivo patrimoniale</i>	<i>Euro</i>	<i>119.497.393</i>
<i>Passività</i>	<i>Euro</i>	<i>20.000.362</i>
<i>Patrimonio netto</i>	<i>Euro</i>	<i>99.097.031</i>
<i>Totale passivo patrimoniale</i>	<i>Euro</i>	<i>119.497.393</i>

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

<i>Valore della produzione</i>	<i>Euro</i>	<i>9.884.452</i>
<i>Costi della produzione</i>	<i>Euro</i>	<i>10.626.691</i>
<i>Differenza</i>	<i>Euro -</i>	<i>742.239</i>
<i>Proventi e oneri finanziari</i>	<i>Euro</i>	<i>129.373</i>
<i>Rettifiche di valore di attività finanziarie</i>	<i>Euro -</i>	<i>164.993</i>
<i>Risultato prima delle imposte</i>	<i>Euro -</i>	<i>777.859</i>

Imposte sul reddito, correnti e anticipate Euro 236.623

Utile dell'esercizio Euro - 541.236

• *Conclusioni*

Per quanto precede, il Collegio Sindacale, all'unanimità, ritiene che non sussistano motivazioni ostantive all'approvazione del Progetto di Bilancio per l'Esercizio chiuso al 31.12.2023, così come è stato predisposto e Vi è stato proposto dal Consiglio di Amministrazione.

Alessandria, li 28.6.2023

Il Collegio Sindacale

Lombardi Marinella

Dutto Lorenzo

Scazzola Marco



Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Ria Grant Thornton S.p.A.
Corso Giacomo Matteotti 32/A
10122 Torino

T +39 011 454 65 44
F +39 011 454 65 49

Agli Azionisti della
AMAG S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società AMAG S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Incertezza significativa relativa alla continuità aziendale

Richiamiamo l'attenzione sulla Nota Integrativa e sulla Relazione sulla Gestione del bilancio della AMAG S.p.A., in cui si indica che la Società ha chiuso l'esercizio al 31 dicembre 2023 con un "risultato negativo di € -541.236. L'esercizio precedente riportava un risultato positivo di € 9.668.702, che includeva una plusvalenza netta dalla cessione di Alegas S.r.l. pari ad Euro 13.268.403."

"Nel corso del 2023 è iniziato un percorso volto alla riduzione del costo del lavoro, il quale rappresenta la voce di costo di maggiore rilevanza. Nel corso del 2023 il costo del lavoro è stato pari a circa 5,9 milioni di Euro, rispetto ad un fatturato pari a circa 9,9 milioni di Euro.

La Capogruppo ha inoltre continuato a supportare Amag Reti Idriche S.p.A. con l'erogazione di un finanziamento di Euro 3 milioni.



Si è poi iniziato a porre particolare attenzione alle azioni di recupero dei crediti commerciali scaduti, in primo luogo a quelli di Amag Reti Idriche S.p.A., pari a circa 14 milioni di Euro."

Si rimanda al fascicolo di bilancio al 31 dicembre 2023 predisposto dalla Amag Reti Idriche S.p.A. per maggiori informazioni sui crediti commerciali scaduti e sulla loro recuperabilità.

"Nell'esercizio 2023, come da contratto, è stata addebitata ad Iren S.p.A. la quota annua per le attività di service verso Alegas S.r.l. pari a circa 1,5 milioni di Euro.

Su tale vicenda è sorta una controversia relativamente alla qualità dei servizi resi ed Iren sta onorando il suo debito per il solo 2022."

"I cash-flow è positivo ed ammonta ad Euro 1.982, mentre lo scorso esercizio era positivo per Euro 10.206.898.

La liquidità ha registrato un decremento nel corso dell'esercizio attestandosi ad Euro 4.405.203, rispetto ad Euro 12.554.171 nell'esercizio precedente.

La posizione finanziaria netta passa da un valore positivo nel 2022 di Euro 2.758.603 ad un valore negativo per l'esercizio 2023 pari ad Euro 4.134.910.

Il totale proventi e oneri finanziari ha determinato un risultato positivo pari ad Euro 129.373, mentre nel 2022 ammontava ad Euro 14.168.981."

"A.M.A.G. S.p.A. per tramite del Consorzio Servizi Amga ha revocato in autotutela l'affidamento per la realizzazione della città intelligente; la proponente ha depositato un ricorso presso il TAR Piemonte che vedrà una prima udienza nel corso dell'anno 2024.

A.M.A.G. S.p.A. ha supportato AMAG RETI GAS S.p.A. per l'avvio di un project financing volto alla progettazione, costruzione e gestione di un impianto di valorizzazione della massa legnosa per la produzione di energia rinnovabile in circolarità realizzato in Regione Aulara. L'impianto è entrato in funzione nel corso dell'anno 2023.

Dall'inizio dell'esercizio 2024 è stata avviata un'importante attività di rivisitazione per dar luogo ad una completa riorganizzazione dei processi e di tutte le attività societarie al fine di migliorare l'efficienza, redditività ed assicurare lo sviluppo di un contesto aziendale contraddistinto da un più elevato livello motivazionale.

La società si è attivata per cercare di fronteggiare al meglio eventuali criticità che dovessero manifestarsi. Il bilancio d'esercizio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale"

Come descritto nel fascicolo del bilancio, tali circostanze, oltre agli altri aspetti esposti nel medesimo fascicolo, indicano l'esistenza di un'incertezza significativa che può far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

Abbiamo analizzato il budget predisposto dalla Società per l'esercizio 2024 che prevede una perdita ante imposte di Euro 163.907 ed un disavanzo netto di Euro 121.180. Nella voce 5ter Imposte anticipate sono iscritte attività per imposte anticipate IRES e IRAP relative a differenze temporanee deducibili pari a Euro 639.278 la cui recuperabilità è condizionata al conseguimento di risultati positivi nei prossimi esercizi. Evidenziamo che la Società AMAG S.p.A. non ha predisposto un piano industriale pluriennale, carenza che costituisce un ulteriore elemento di incertezza sulla recuperabilità delle imposte anticipate e sulla continuità aziendale.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tale aspetto.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio



d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della AMAG S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della AMAG S.p.A. al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della AMAG S.p.A. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della AMAG S.p.A. al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 27 giugno 2024

Ria Grant Thornton S.p.A.

Gianluca Coluccio
(Socio)